

ISTITUTO PARITARIO “S.V. MODICA”

Via Primo Settembre 119 – 98122 Messina

Tel. e fax: 090 2930316

E-mail: info@istitutomodica.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2023
CLASSE V^a SEZ. A

INDIRIZZO: LINGUISTICO
a.s. 2022/2023

Deliberato in data 15 maggio 2023

Il Coordinatore Scolastico



INDICE

❖ PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO	Pag. 1
❖ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 2
❖ COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
❖ COMPETENZE IN USCITA	Pag. 4
❖ OBIETTIVI TRASVERSALI	Pag. 4
❖ OBIETTIVI SPECIFICI	Pag. 5
❖ OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	Pag. 5
❖ METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	Pag. 6
❖ LIVELLI FISSATI PER LA SOGLIA DELLA SUFFICIENZA	Pag. 6
❖ CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO	Pag. 7
❖ ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Pag. 7
❖ ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI	Pag. 9
❖ SIMULAZIONI DELL'ESAME DI STATO	Pag. 10
❖ RELAZIONI PER SINGOLE MATERIE (programmi,obiettivi,metodologia)	Pag. 11
❖ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pag. 21
❖ STORIA	Pag. 30
❖ INGLESE	Pag. 34
❖ FRANCESE	Pag. 40
❖ SPAGNOLO	Pag. 44
❖ FILOSOFIA	Pag. 46
❖ SCIENZE NATURALI	Pag. 50
❖ STORIA DELL'ARTE	Pag. 54
❖ MATEMATICA	Pag. 58
❖ FISICA	Pag. 63
❖ ATTIVITA' MOTORIA	Pag. 66
Allegato 1. Testi Simulazioni D'esame	Pag. 89
Allegato 2. Griglie Di Valutazione Delle Prove Scritte	Pag. 98
Allegato 3. Tabella Conversione Del Credito Scolastico E Delle Prove Scritte	Pag. 100
Allegato 4. Griglia Di Valutazione Della Prova Orale	Pag. 101
Allegato 5. Piano Didattico Personalizzato	

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico Paritario “Stelio Vitale Modica” è sito a Messina in via I Settembre, a pochi passi da piazza Duomo. L’Istituto vanta, oltre ad una posizione privilegiata al centro della città, un’esperienza di più di ottant’anni di attività nel settore dell’educazione e della formazione scolastica.

La *mission* che il Liceo si propone è quella di fornire agli allievi una solida formazione culturale e un titolo utile al proseguimento degli studi non soltanto nel settore linguistico, ma in qualsiasi facoltà universitaria. L’articolazione curriculare degli studi, scandita dal dialogo tra le diverse discipline, ha l’obiettivo di promuovere una diffusa sensibilità interculturale ed un’ampia visione del mondo indirizzando gli studenti allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Gli allievi in tal modo, oltre ad acquisire le suddette conoscenze, maturano le competenze necessarie per sviluppare la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, al fine di comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, gli studenti dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Nel secondo biennio e nel quinto anno l’apprendimento è finalizzato al perfezionamento delle strutture linguistiche e alla conoscenza di contenuti culturali e letterari concernenti le lingue oggetto di studio. Per approfondire tali aspetti e competenze, l’Istituto arricchisce la propria offerta formativa attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche mediante incontri con insegnanti madrelingua, attività extrascolastiche, laboratori e progetti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 18 studenti, di cui 11 maschi e 7 femmine. Una parte degli alunni proviene da altri Istituti scolastici della città e ha alle spalle esperienze di abbandoni e bocciature; soltanto un ristretto gruppo appartiene alla IV A del precedente anno scolastico. È presente un'alunna con certificazione di DSA per la quale è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato, che è allegato nel presente documento.

Per quanto concerne la provenienza territoriale, gli studenti risiedono nella città di Messina o nell'*hinterland*.

La classe, durante l'anno scolastico ha mantenuto un comportamento vivace che, nell'ultimo periodo, è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità. Lo spirito di collaborazione con i docenti, nonostante sia venuta meno la continuità didattica degli insegnanti di alcune discipline, ha subito parimenti un'evoluzione positiva.

Da un punto di vista strettamente didattico, la classe presenta una fisionomia piuttosto eterogenea, per quanto attiene agli interessi, ai ritmi di apprendimento e alle competenze espressive.

Nonostante le difficoltà, gli insegnanti hanno cercato di colmare *in itinere* le lacune pregresse, migliorando, al contempo, alcuni aspetti della preparazione finale.

Il quadro che ne emerge è diversificato e i processi di apprendimento appaiono differenziati per quanto attiene al profilo individuale, caratterizzato da sistematicità nell'impegno, capacità logiche, argomentative ed espressive, motivazione e serietà. Nel complesso, il profilo della classe risulta essere il seguente:

- la prima fascia comprende quegli alunni che si sono distinti per costanza, partecipazione al dialogo educativo e continuità nella frequenza scolastica. Si tratta di un gruppo di allievi che ha affrontato le varie discipline con interesse, impegno e serietà, raggiungendo un buon livello di preparazione;
- la seconda fascia è costituita da quella parte di studenti che ha mostrato durante l'anno scolastico interesse e partecipazione selettivi e non sempre continui ma che ha conseguito discreti risultati;
- la terza fascia è formata da alcuni allievi che, mostrando un impegno poco costante nello studio e nella frequenza scolastica, non si attestano oltre i livelli della sufficienza.

Composizione del consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Italiano e storia	Serena Tomarchio	
Inglese	Stefania Modica	
Spagnolo	Liliana Aurora Pizzi	
Francese	Antonella Maccarrone	
Scienze naturali	Roberta Pino	
Matematica	Luca Sulfaro	
Fisica	Francesco Magazzù	
Storia dell'arte	Alisia Saitta	
Attività motoria	Nunzio Cardullo	
Conversazione inglese	Sandy Tobia	
Coversazione francese	Milena Molonia	
Filosofia	Ornella Giliberto	
Conversazione spagnola	Liliana Aurora Pizzi	

Competenze in uscita

- padroneggiare i codici linguistici e i linguaggi specifici delle varie discipline;
- operare collegamenti tra le discipline e tra gli ambiti disciplinari;
- interagire a livello intermedio/avanzato nelle lingue straniere;
- operare una riflessione critica sulle culture e sui linguaggi di cui le stesse sono espressione;
- riconoscere ed utilizzare le diverse forme di scrittura nei codici linguistici studiati;
- utilizzare linguaggi non verbali e tecnologie informatiche e multimediali a supporto delle esperienze di studio;
- archiviare le conoscenze sotto forma di mappe concettuali disciplinari e interdisciplinari;
- programmare e pianificare percorsi di apprendimento e lavori di ricerca valutando tempi e risorse.

Obiettivi trasversali

- Uso dei linguaggi specifici;
- capacità di analisi e rielaborazione personale;
- collegamento tra le conoscenze acquisite;
- individuazione di analogie e differenze tra le varie discipline;
- organizzazione delle competenze e delle conoscenze acquisite per il lavoro individuale e di gruppo;
- capacità di produrre varie tipologie di testi funzionali alle diverse esigenze comunicative;
- capacità di valutare criticamente i messaggi provenienti dal mondo reale.

Obiettivi specifici

Competenze comunicative:

1. dimostrare una conoscenza adeguata delle strutture linguistiche;
2. produrre testi di tipologie diverse;
3. esprimersi con correttezza e lessico adeguato su argomenti di vario tipo in L1 e L2;
4. comunicare in modo chiaro le procedure, i risultati e il loro significato;
5. esporre e sostenere le proprie opinioni motivandole adeguatamente.

Riflessione sull'arte e la letteratura:

1. inserire l'opera e/o l'autore in un quadro di relazioni e in una molteplicità di interpretazioni;
2. individuare il contesto socio-culturale in cui il testo è stato prodotto o l'autore ha operato;
3. stabilire collegamenti o confronti tra opere o epoche sia sincronicamente che diacronicamente;
4. collegare discipline diverse in quadri storici o tematici.

Obiettivi formativi generali

Il compito che l'indirizzo si propone è quello di guidare gli studenti a:

- acquisire consapevolezza dei meccanismi di apprendimento, capacità progettuale e autonomia di lavoro;
- utilizzare strumenti efficaci per comprendere ed analizzare il mondo contemporaneo;
- reperire e analizzare criticamente le informazioni, qualsiasi sia la loro provenienza;
- essere aperti verso la diversità culturale, cogliere differenze e somiglianze rispetto alla propria identità culturale, in un'ottica di comprensione e di rispetto;
- prendere coscienza che ogni lingua studiata rientra in un più vasto sistema comunicativo fatto di convenzioni, codici comportamentali, riferimenti culturali, ecc.;
- controllare il proprio apprendimento, auto valutarsi e attivare strategie per l'auto apprendimento continuo;
- assumere atteggiamenti di collaborazione attiva e propositiva e di flessibilità che facilitino il lavoro e il confronto con gli altri.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Ogni docente si è attivato con impegno, raffrontandosi con i colleghi sulle metodologie e sugli strumenti didattici da adottare durante l'anno scolastico: si è convenuto che, oltre alla lezione frontale, per coinvolgere gli studenti in un'azione partecipata e partecipativa, fosse necessario avvalersi dei nuovi modelli di apprendimento. Di seguito le metodologie utilizzate:

- lezione frontale dialogata
- *cooperative learning*
- *role playing*
- *brainstorming*
- esercitazioni
- laboratori
- discussione guidata

Gli strumenti didattici utilizzati contemplano:

- utilizzo della LIM
- *slides*
- materiale audiovisivo
- appunti
- dispense
- risorse multimediali e *web*

L'apprendimento della classe è stato reso più efficace dagli strumenti succitati. In particolar modo, mediante l'ausilio degli stessi, i docenti hanno potuto indirizzare gli alunni verso un uso consapevole e critico delle risorse del *web* e del materiale multimediale.

Livelli fissati per la soglia della sufficienza

Per i criteri di sufficienza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

- conoscenze: conoscenza completa ma non approfondita, esposizione semplice ma corretta degli elementi basilari ed essenziali delle discipline;
- abilità: l'alunno avrà raggiunto il livello di sufficienza quando sarà capace di affrontare, opportunamente guidato, le diverse attività proposte e di utilizzare in maniera appropriata gli strumenti delle discipline, rivelando accettabili capacità di analisi e di sintesi;
- competenze: elaborazione ed applicazione autonoma e corretta delle conoscenze e delle abilità minime.

Criteri di valutazione del consiglio

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti indicatori comuni per la valutazione degli esiti formativi:

1. Livello dell'accettabilità:
 - Potenziamento di un efficace metodo di studio;
 - Conoscenza essenziale dei contenuti, capacità di esporre in forma corretta e semplice i nuclei concettuali;
2. Livello dell'autonomia:
 - Capacità di analisi e di sintesi,
 - Capacità di organizzare le conoscenze in modo personale stabilendo relazioni e collegamenti, acquisizione del metodo di ricerca;
3. Livello della padronanza:
 - Capacità critiche e di rielaborazione personale
 - Capacità di aggiornare le problematiche presentate.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Concorrono alla valutazione finale i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Attività extracurricolari

Durante l'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività integrative ed extracurricolari, scelte dal Consiglio di classe all'interno di un ampio spettro di iniziative offerte da Associazioni ed Enti esterni, quanto organizzate da docenti del Liceo:

- Progetto di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) "Sustainability Day - Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022" con l'Università degli Studi di Messina: giornata di orientamento finalizzata a presentare le attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo che ricadono nell'ambito degli Obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU;
- Mostra "Bartolo Cattafi, il Poeta... l'Uomo" dedicata alla figura di Bartolo Cattafi, adibita in occasione del centenario dalla nascita del poeta siciliano esponente della quarta generazione dei poeti post ermetici: visita alla Biblioteca Regionale Universitaria "Giacomo Longo" di Messina;
- Evento Unisona live cinema "Legalità/Lotta alle mafie": una conversazione in diretta streaming tra Pietro Grasso, ex Procuratore nazionale antimafia ed ex Presidente del Senato, e gli studenti delle scuole superiori (con la testimonianza di Raphael Rossi e la partecipazione straordinaria di Salvo Ficarra);
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: creazione di elaborati artistici (mediante l'ausilio di fotografie e immagini), lettura di testimonianze dedicate alla figura femminile (anche in lingua straniera) e stesura di poesie e/o di riflessioni personali sull'argomento da presentare in

occasione dell'evento *Panchina Orange* presso il Sagrato del Santuario di Montalto nell'ambito del progetto organizzato dal Soroptimist Club Messina "Orange the World... in Me – 16 giorni di attivismo contro la violenza sulle donne e per il rispetto dei diritti umani";

- Progetto "Ri-Generazione Città Giovane" promosso dal Soroptimist International e rivolto alla salvaguardia del pianeta e della prosperità portando i ragazzi a riflettere, conoscere meglio, analizzare la propria città per proporre interventi per una città più a misura delle nuove Generazioni: realizzazione di elaborati in formato digitale al fine di inviare una proposta progettuale, un desiderio, un'idea che possa contribuire ad apportare un cambiamento positivo nella propria città;
- Progetto "Lettura" sviluppato in collaborazione con Librerie Feltrinelli per promuovere la lettura fra i ragazzi e offrire ai docenti spunti didattici complementari allo svolgimento del programma: lettura del romanzo "Trema la notte" di Nadia Terranova, opportunamente selezionato da una lista di libri incentrati su argomenti che possano essere di interesse per i ragazzi e scritti da autori capaci di sviluppare un rapporto empatico con loro;
- *We lab you '22*: quattro giorni di incontri, eventi culturali e sportivi e attività laboratoriali a scuola;
- Evento "Commemorazione della SHOAH 2023": partecipazione da remoto, su invito del Provveditore agli studi di Messina, all'Assemblea Plenaria della Consulta degli studenti di Messina convocata in occasione del Giorno della Memoria al fine di far conoscere vicende storiche e umane legate alla Shoah;
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri, presso l'Aula Magna dell'Istituto, sui temi della Legalità, come violenza di genere, stalking, bullismo, cyberbullismo e revenge porn;
- Visione del film "Mustang" presso il Cinema Multisala Apollo in occasione della Giornata internazionale della donna;
- Progetto di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) "Consapevolmente" con l'Università degli Studi di Messina: corsi di orientamento formativo disciplinare e interdisciplinare, della durata di 15 ore ciascuno (di cui 12 in presenza e 3 online), con particolare attenzione alle competenze trasversali, al fine di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'Università; i corsi scelti sono i seguenti:
 - (CAM04) *Più lingue, più risorse: pillole di intercomprensione nella scuola secondaria* (in collaborazione con il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne);
 - (CPS08) *Filosofia e psicologia del fantasy* (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali);
 - (MFT10) *Il pensiero computazionale per il gaming* (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra);
- Progetto di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) "City Guides to Montalto": accoglienza e visite guidate offerte ai turisti presso il Santuario di Montalto in occasione dell'arrivo delle navi da Crociera al Porto di Messina;
- Progetto di PCTO #YouthEmpowered promosso da Coca-Cola HBC Italia ; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 20 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i

propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

- Gita d'istruzione (programmata in data 26 e 27 maggio 2023) con tappa presso il Teatro Greco di Siracusa per assistere alla rappresentazione classica "Prometeo Incatenato" di Eschilo.

Simulazioni dell'Esame di Stato:

- Nei giorni 11 e 25 marzo c.a. si sono svolte le simulazioni, rispettivamente, della prima e seconda prova scritta; giorno 24 marzo è stata espletata la prova orale;
- le seconde simulazioni sono state fissate nei giorni 06 maggio (seconda prova scritta), 08 maggio (prova orale) e 20 maggio (prima prova scritta).

Relazioni per singole materie

ISTITUTO PARITARIO “S. V. MODICA”
RELAZIONE ALLEGATA AL DOCUMENTO FINALE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023 – CLASSE V SEZ. A
DISCIPLINA:
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: PROF.SSA SERENA TOMARCHIO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A, composta da 18 alunni (7 ragazze e 11 ragazzi), presenta una fisionomia eterogenea per quanto riguarda l'impegno, l'interesse e la motivazione.

Durante l'anno scolastico, si è cercato di colmare le lacune rilevate all'interno della classe, impartendo agli allievi un metodo di studio adeguato, necessario allo svolgimento degli argomenti relativi al programma ministeriale. Parimenti, anche nel novero della produzione scritta si sono potute constatare alcune difficoltà relative alla conoscenza della sintassi, del lessico e, in qualche caso, dell'ortografia. Tali difficoltà sono state aggravate dal fatto che la maggior parte degli studenti, all'inizio dell'anno, dimostrava scarsa dimestichezza con le tipologie testuali d'esame, raggiungendo, pertanto, gli obiettivi minimi previsti.

In riferimento a ciò, è necessario evidenziare come questi anni di pandemia, caratterizzati dal ricorso alla Didattica a distanza, abbiano fortemente inciso sui risultati di apprendimento degli studenti, rendendo sempre più labile il rapporto di questi ultimi con la produzione di testi scritti. Per sopperire a tale mancanza, sono state somministrate assidue esercitazioni, al fine di preparare la classe allo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato. In generale, per ciò che attiene alla valutazione, sono state effettuate verifiche in maniera continuativa valorizzando, oltre all'impegno e alla costanza, i progressi raggiunti dai singoli allievi rispetto alla situazione di partenza.

Lo studio della letteratura, per fornire agli studenti le competenze necessarie per contestualizzare gli autori presi in esame, è stato inserito nel contesto più ampio della storia della cultura curando altresì collegamenti con i corrispondenti periodi storici e, laddove possibile, con le altre discipline.

Nel complesso, la classe ha mostrato un discreto livello di interesse e adeguata partecipazione per lo studio della disciplina; in alcuni casi non sempre però tale interesse si è tradotto in applicazione e costanza nel momento dello studio individuale.

In ragione di ciò, il profitto della classe si può ripartire in tre fasce: un ristretto gruppo di alunni, che ha manifestato un impegno assiduo e puntuale distinguendosi per costanza, impegno e partecipazione, ha conseguito buoni risultati; un secondo gruppo di allievi, con un profitto non sempre costante, ha ottenuto risultati discreti, anche se permangono alcune fragilità; infine, un terzo gruppo in cui si annoverano alcuni allievi che, a causa di notevoli carenze pregresse e dell'incostanza nell'applicazione allo studio e nella partecipazione alle attività didattiche, sono riusciti a raggiungere un livello appena sufficiente.

Da un punto di vista disciplinare, la classe ha assunto tendenzialmente un comportamento corretto ed educato, partecipando regolarmente al dialogo educativo e manifestando vivo interesse e una proficua collaborazione durante lo svolgimento di progetti e attività extracurricolari.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Saper produrre testi scritti di varia tipologia, lineari e coesi;
- conoscere, come da programma, i generi letterari, gli autori, le opere, le correnti letterarie e i movimenti culturali;
- saper fare uso di un lessico ricco ed appropriato;
- saper esporre problematiche complesse con chiarezza, coerenza, completezza;
- saper leggere ed analizzare retoricamente e stilisticamente i testi;
- conoscere le tipologie testuali proposte in sede di Esame;
- individuare i contenuti salienti dei testi;
- individuare le specificità del genere;
- collocare il testo nel contesto storico e nella corrente letteraria;
- avanzare interpretazioni personali e critiche, comparazioni fra testi ed autori e formulare giudizi adeguatamente motivati;
- stabilire collegamenti interdisciplinari e operare gli opportuni raffronti con le letterature straniere.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo che è stato principalmente adottato è quello della lezione frontale e partecipata, mirata a destare quanto più possibile l'attenzione dello studente e a coinvolgerlo attivamente durante la spiegazione. Gli allievi hanno avuto così la possibilità di conoscere, già nel contesto classe, gli autori e le rispettive opere e di inserire le varie tematiche all'interno di una cornice storico-culturale ben definita. Per destare maggiormente l'attenzione e la curiosità dei ragazzi, la lezione frontale è stata accompagnata da momenti di interazione e di dialogo-confronto con l'insegnante, allo scopo di accrescere l'interesse del discente nei confronti della materia e di sviluppare il suo senso critico. Significativo è stato, nel corso delle lezioni, il ricorso a *slides*, presentazioni multimediali e strumenti audio-visivi, adatti a stimolare e agevolare ulteriormente l'interesse degli studenti verso le tematiche affrontate e a promuovere un approccio multidisciplinare. Inoltre, la didattica è stata integrata con la didattica digitale mediante l'uso di apposite piattaforme (es. *Google Classroom*), nonché con attività di *brainstorming*, lettura, analisi e commenti di testi letterari e lavori di ricerca individuali e di gruppo.

MEZZI E SUSSIDI IMPIEGATI

- Libri di testo: C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Voll. 3A-3B, 2020, Loescher Editore; *La Divina Commedia* a cura di B. Panebianco e G. Fighera, Vol. U, 2020, Editore Clío
- lavagna
- piattaforme digitali
- appunti dalle lezioni
- sussidi multimediali mediante l'uso della Lavagna Interattiva Multimediale
- schede di lavoro

- fotocopie e dispense
- *slides*
- mappe concettuali
- schemi.

SISTEMI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati oggetto di valutazione la situazione di partenza, l'interesse, l'impegno, la costanza, il metodo di studio, le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. L'attività conoscitiva è stata continuamente sottoposta a verifica, nonché ad eventuale recupero, al fine di sincerarsi se gli obiettivi programmati sono stati raggiunti. Per testare l'acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità necessarie, è stato effettuato un accertamento ex-ante coincidente con l'inizio dell'anno formativo. L'apprendimento dei contenuti disciplinari è stato verificato con controlli assidui mediante prove scritte in classe, colloqui individuali e collettivi, interventi dal posto, ricerche e approfondimenti. Le verifiche orali sono state costantemente somministrate consentendo di valutare il grado di conoscenza raggiunto dai discenti, la correttezza, la chiarezza espositiva dei concetti appresi, la capacità di collegamenti. Nelle verifiche scritte gli alunni sono stati invitati a cimentarsi nelle diverse tipologie testuali (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo e riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) e nel secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato. Per la valutazione finale si terrà conto dell'acquisizione delle principali conoscenze, abilità e competenze e del processo di maturazione e miglioramento rispetto alla situazione di partenza, oltre che dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Modulo 1: Giacomo Leopardi

U.A.1: Vita, pensiero e opere dell'autore

- La biografia
- Il pensiero e la poetica
- La produzione: lo *Zibaldone*, i *Piccoli Idilli*, le *Operette morali*, i *Grandi Idilli*, *La ginestra*
- Dai *Canti*: *L'infinito*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*
- Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Modulo 2: L'età postunitaria

U.A.1: Il contesto: società e cultura

- Lo scenario storico, sociale e culturale dopo il periodo risorgimentale: il ruolo dell'intellettuale e il conflitto con la società
- Le ideologie: il Positivismo

U.A.2: I generi praticati e le loro caratteristiche

- La nascita e le caratteristiche della Scapigliatura
- I fondamenti teorici del Naturalismo francese

U.A.3: Opere principali e maggiori esponenti

- Le figure di Cletto Arrighi ed Emilio Praga
- Emilio Praga, da *Penombre: Preludio*
- La poetica di Emile Zola e *Il romanzo sperimentale*
- Emile Zola, da *Il romanzo sperimentale, Prefazione*: Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale

Modulo 3: Il Verismo italiano e Giovanni Verga

U.A.1: Caratteri generali del Verismo

- Le coordinate storiche, sociali e culturali
- La nascita e le caratteristiche del Verismo

U.A.2: Vita, pensiero e opere di Giovanni Verga

- La biografia
- Il pensiero, la poetica e la tecnica narrativa
- La produzione: *Vita dei campi*, le *Novelle rusticane*, il *Ciclo dei Vinti: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo*
- Da *L'amante di Gramigna, Prefazione*: Impersonalità e "regressione"
- Da *Vita dei campi: Rosso Malpelo*
- Da *Novelle rusticane: La roba*
- Da *I Malavoglia, Prefazione*: I «vinti» e la «fiumana del progresso»; cap. I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; cap. XI: Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta
- Da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V: La morte di mastro-don Gesualdo

Modulo 4: Il Decadentismo

U.A.1: Caratteri generali del Decadentismo

- Le coordinate storiche, sociali e culturali
- L'origine del termine "Decadentismo"
- La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Il Simbolismo francese
- Charles Baudelaire, da *I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro*
- Paul Verlaine, da *Un tempo e poco fa: Languore*

Modulo 5: Giovanni Pascoli

U.A.1: Vita, pensiero e opere dell'autore

- La biografia
- Il pensiero e la poetica
- La produzione: *Myricae*, i *Canti di Castelvecchio*, i *Poemetti*, i *Poemi conviviali*, *Odi ed inni*, *La grande proletaria si è mossa*
- Da *Il fanciullino*: Una poetica decadente
- Da *Myricae*: *Lavandare*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*
- Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

Modulo 6: Gabriele D'Annunzio

U.A.1: Vita, pensiero e opere dell'autore

- La biografia
- Il pensiero e la poetica
- La produzione: *Primo vere*, *Il piacere*, *Poema paradisiaco*, *il Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, le *Laudi: Alcyone*, *il Notturmo*
- Da *Il piacere*, libro III, cap. II: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; libro III, cap. III: Una fantasia «in bianco maggiore»
- Da *Le vergini delle rocce*, libro I: Il programma politico del superuomo
- Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*, *Meriggio*

Modulo 7: Le Avanguardie

U.A.1: Il contesto: società e cultura

- Lo scenario storico, sociale e culturale nell'Italia primonovecentesca

U.A.2: Caratteri generali delle Avanguardie in Italia e in Europa

- Il Futurismo
- Il Crepuscolarismo
- I vociani

U.A.3: Opere principali e maggiori esponenti

- Le figure di Filippo Tommaso Marinetti, Guido Gozzano e Clemente Rebora
- Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista

Modulo 8: Italo Svevo

U.A.1: Vita, pensiero e opere dell'autore

- La biografia
- Il pensiero, la poetica e la tecnica narrativa
- La produzione: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*
- Da *Una vita*, cap. VIII: Le ali del gabbiano
- Da *Senilità*, cap. I: Il ritratto dell'inetto
- Da *La coscienza di Zeno*, cap. IV: La morte del padre; cap. V: La scelta della moglie e l'antagonista; cap. VIII: La profezia di un'apocalisse cosmica

Modulo 9: Luigi Pirandello

U.A.1: Vita, pensiero e opere dell'autore

- La biografia
- Il pensiero e la poetica
- La produzione: le *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, i *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*, *Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*
- Da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale
- Dalle *Novelle per un anno*: *Ciàula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*

- Da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VIII e IX: La costruzione della nuova identità e la sua crisi
- Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, cap. II: «Viva la Macchina che meccanizza la vita!»
- Da *Uno, nessuno e centomila*: «Nessun nome»

Modulo 10: La poesia tra le due guerre: Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale e Salvatore Quasimodo

U.A.1: Il contesto: società e cultura

- Lo scenario storico, sociale e culturale dell'Italia nel periodo interbellico
- La linea novecentista e la linea antinovecentista
- Il “Ritorno all’ordine”
- L’Ermetismo

U.A.2: Vita, pensiero e opere di Umberto Saba

- La biografia
- Il pensiero e la poetica
- La produzione: il *Canzoniere*
- Dal *Canzoniere*: *A mia moglie, La capra, Città vecchia, Mia figlia, Il vetro rotto, Amai, Ulisse*

U.A.3: Vita, pensiero e opere di Giuseppe Ungaretti

- La biografia
- Il pensiero e la poetica
- La produzione: *L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore*
- Da *L'allegria*: *Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Commiato, Mattina, Soldati, Girovago*
- Da *Sentimento del tempo*: *Di luglio*
- Da *Il dolore*: *Non gridate più*

U.A.4: Vita, pensiero e opere di Eugenio Montale

- La biografia
- Il pensiero e la poetica
- La produzione: *Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura*

- Da *Ossi di seppia*: *I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo*
- Da *Le occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri*
- Da *La bufera e altro*: *L'anguilla*
- Da *Satura*: *La storia*

U.A.5: Vita, pensiero e opere di Salvatore Quasimodo

- La biografia
- Il pensiero e la poetica
- La produzione: *Acque e terre, Oboe sommerso, Giorno dopo giorno*
- Da *Acque e terre*: *Ed è subito sera*
- Da *Giorno dopo giorno*: *Alle fronde dei salici*

Modulo 11: La narrativa italiana nel Novecento: Cesare Pavese, Carlo Emilio Gadda, Pier Paolo Pasolini e Italo Calvino

U.A.1: Il contesto: società e cultura

- Lo scenario storico, sociale e culturale dell'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri
- Il Neorealismo
- La Neoavanguardia

U.A.2: Vita, pensiero e opere di Cesare Pavese

- La biografia
- Il pensiero e la poetica
- La produzione: *Lavorare stanca, Paesi tuoi, Dialoghi con Leucò, La casa in collina, La luna e i falò, Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*
- Da *La casa in collina*, cap. XXIII: «Ogni guerra è una guerra civile»

U.A.3: Vita, pensiero e opere di Carlo Emilio Gadda

- La biografia
- Il pensiero e la poetica

- La produzione: *Giornale di guerra e di prigionia, Il castello di Udine, La meccanica, Quer pasticciaccio brutto de via Merulana, La cognizione del dolore, Eros e Priapo*
- Da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, cap. VIII: Il caos oltraggioso del reale «barocco»

U.A.4: Vita, pensiero e opere di Pier Paolo Pasolini

- La biografia
- Il pensiero e la poetica
- La produzione: *Ragazzi di vita, Le ceneri di Gramsci, Una vita violenta, La religione del mio tempo, Scritti corsari, Petrolio*
- Da *Le ceneri di Gramsci: Le ceneri di Gramsci*

U.A.5: Vita, pensiero e opere di Italo Calvino

- La biografia
- Il pensiero e la poetica
- La produzione: *Il sentiero dei nidi di ragno, Ultimo viene il corvo, I nostri antenati (Il visconte dimezzato, Il Barone rampante, Il cavaliere inesistente), Marcovaldo ovvero Le stagioni in città, La giornata d'uno scrutatore, Le cosmicomiche, Le città invisibili, Se una notte d'inverno un viaggiatore*
- Da *Il Barone rampante*, capp. VIII e IX: Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione

La Divina Commedia

- Introduzione al *Paradiso*
- Canti I - XI - XVII - XXXIII

EDUCAZIONE CIVICA E LETTERATURA ITALIANA

- Durante l'anno è stato trattato, a partire dalla lettura delle novelle *Rosso Malpelo* di Giovanni Verga e *Ciàula scopre la luna* di Luigi Pirandello, il tema della diversità.

Messina, li 15/05/2023

La docente

Serena Tomarchio

ISTITUTO PARITARIO "S. V. MODICA"
RELAZIONE ALLEGATA AL DOCUMENTO FINALE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023 – CLASSE V SEZ. A

DISCIPLINA:

STORIA

DOCENTE: PROF.SSA SERENA TOMARCHIO

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno, la maggior parte degli studenti ha mantenuto un comportamento rispettoso e corretto nei confronti dell'insegnante e una discreta interazione interpersonale durante le lezioni.

Gli alunni hanno mostrato un discreto interesse nei confronti della disciplina, partecipando alle attività in maniera abbastanza propositiva e seguendo con un buon grado di attenzione e disponibilità il percorso didattico-educativo proposto.

Anche se si sono evidenziati diversi livelli di apprendimento e approfondimento, è stato possibile osservare, nel complesso, una progressiva maturazione nell'elaborazione del metodo di studio.

Nello specifico un ristretto numero di allievi, che dimostravano buone o discrete conoscenze pregresse e una buona continuità nello studio, ha conseguito ottimi risultati; un altro gruppo, invece, caratterizzato da un bagaglio di base lacunoso, ha mostrato un interesse più selettivo focalizzato su alcuni argomenti o, comunque, non pienamente soddisfacente. Nel complesso, il livello raggiunto risulta essere sufficiente e gli alunni sono tendenzialmente in grado di riconoscere nella storia dell'Ottocento e del Novecento le radici storiche del mondo attuale, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità e i principali cambiamenti storici, sociali, culturali avvenuti nei secoli scorsi.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Conoscere le principali persistenze e i processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo, nonché gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale;
- comprendere i fatti nel loro contesto storico, riuscendo a collocarli nel tempo e nello spazio; metterli in relazione sincronicamente e diacronicamente con altri eventi, far emergere le dinamiche che li hanno determinati, individuandone soggetti, cause ed effetti;
- riconoscere l'importanza della memoria storica nella costruzione dell'identità individuale e collettiva;
- comprendere i meccanismi, le regole che presiedono alla convivenza entro le comunità umane e sviluppare conseguentemente una coscienza critica nei confronti dei problemi della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco e potenziare il senso democratico e la partecipazione alla vita sociale;
- sapere utilizzare le conoscenze acquisite per problematizzare e meglio comprendere la realtà attuale;
- acquisire il lessico appropriato e specifico della disciplina, potenziare la capacità di analisi critica e sintesi;
- leggere documenti storiografici, specificandone le diverse interpretazioni e ponendole a confronto;

- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme) e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;
- analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche;
- individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimenti ai contesti.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo principalmente impiegato è stato quello della lezione frontale e partecipata, mirata a destare quanto più possibile l'attenzione dello studente e a coinvolgerlo attivamente durante la spiegazione. Gli allievi hanno avuto così la possibilità di conoscere, già nel contesto classe, la genesi e lo sviluppo delle vicende storiche e di collocarle all'interno di una cornice spazio-temporale ben definita. Per destare maggiormente l'attenzione e la curiosità dei ragazzi, la lezione frontale è stata accompagnata da momenti di interazione e di dialogo-confronto con l'insegnante, allo scopo di accrescere l'interesse dello studente nei confronti della materia e di sviluppare il suo senso critico. Significativo è stato, nel corso delle lezioni, il ricorso a *slides*, presentazioni multimediali e strumenti audio-visivi, adatti a stimolare e agevolare ulteriormente l'interesse degli studenti verso le tematiche affrontate e a promuovere un approccio multidisciplinare. Inoltre, la didattica è stata integrata con la didattica digitale mediante l'uso di apposite piattaforme (es. *Google Classroom*), nonché con attività di *brainstorming*, letture, visione di documentari e lavori di ricerca individuali.

MEZZI E SUSSIDI IMPIEGATI

- libro di testo: A. Desideri, G. Codovini, *Storia e storiografia - Dalla Belle époque a oggi. Seconda edizione*, Vol. 3, 2019, Editore D'Anna;
- *slides*;
- lavagna;
- piattaforme digitali;
- appunti dalle lezioni;
- sussidi multimediali mediante l'uso della Lavagna Interattiva Multimediale;
- schede di lavoro;
- fotocopie e dispense;
- mappe concettuali;
- schemi.

SISTEMI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati oggetto di valutazione la situazione di partenza, l'interesse, l'impegno, la costanza, il metodo di studio, le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. L'attività conoscitiva è stata continuamente sottoposta a verifica, nonché ad eventuale recupero, al fine di sincerarsi se gli obiettivi

programmati sono stati raggiunti. Per testare l'acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità necessarie, è stato effettuato un accertamento ex-ante coincidente con l'inizio dell'anno formativo. L'apprendimento dei contenuti disciplinari è stato verificato con controlli assidui mediante colloqui individuali e collettivi, interventi dal posto, ricerche e approfondimenti. Le verifiche orali sono state costantemente somministrate consentendo di valutare il grado di conoscenza raggiunto dai discenti, la correttezza, la chiarezza espositiva dei concetti appresi, la capacità di collegamenti.

Per la valutazione finale si terrà conto dell'acquisizione delle principali conoscenze, abilità e competenze e del processo di maturazione e miglioramento rispetto alla situazione di partenza, oltre che dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Modulo 1: Dal Risorgimento all'Italia e al mondo nel secondo Ottocento

U.A.1: L'Unità d'Italia

- Il congresso di Vienna e il nuovo assetto dell'Europa
- Il Risorgimento italiano
- La diffusione delle società segrete
- Le diverse strategie per l'unità: il programma di Mazzini e il programma dei moderati
- I moti rivoluzionari degli anni 1820-1830 in Europa e nel Sud America
- I primi moti liberali in Italia
- L'Europa dal 1830 al 1848
- Il 1848 in Francia, Austria e Ungheria
- I moti del '48 in Italia e la prima guerra d'Indipendenza
- L'Italia dopo il '48
- L'ascesa di Cavour e il suo progetto per l'unificazione italiana
- La guerra di Crimea e gli accordi di Plombières
- La seconda guerra d'Indipendenza e i plebisciti di annessione al Regno di Sardegna
- La liberazione del Meridione: Garibaldi e la Spedizione dei Mille
- La proclamazione del Regno d'Italia e la terza guerra d'indipendenza

U.A.2: I problemi economici e sociali dell'Italia unita

- Analfabetismo, arretratezza economica, mancanza di infrastrutture
- Crisi finanziaria
- Brigantaggio e questione meridionale
- Epidemie, degenerazione della situazione igienico-sanitaria
- Mancata partecipazione popolare alla vita politica (divario tra *Paese reale* e *Paese legale*)

U.A.3: La Destra e la Sinistra storica

- L'età della Destra storica (1861-1876): l'unificazione legale, amministrativa ed economica; la Legge Casati del 1860; l'annessione del Veneto e di Roma; la tassa sul macinato del 1868; la Legge delle guarentigie del 1871; il liberismo economico; la costrizione obbligatoria; la lotta al brigantaggio; il pareggio del bilancio nel 1876
- L'età della Sinistra storica (1876-1896). Il governo di Depretis: la politica del trasformismo; la riforma scolastica (Legge Coppino del 1877); la riforma elettorale; la riforma fiscale; il decentramento amministrativo; la politica sociale; l'avvio dell'industrializzazione e il protezionismo; la politica estera italiana e le aspirazioni colonialistiche (la Triplice Alleanza del 1882; il Disastro di Dogali del 1887). Il governo di Crispi: autoritarismo; il Codice Zanardelli del 1889; la politica anticlericale; la politica contro il PSI e i Fasci siciliani dei lavoratori; la politica estera (la Sconfitta di Adua del 1896)
- La crisi di fine secolo: i moti di Milano del 1898 e l'intervento delle truppe di Bava Beccaris; l'uccisione del re Umberto I

Modulo 2: L'età giolittiana e la prima guerra mondiale

U.A.1: Caratteri economici e sociali in età giolittiana

- La politica economica e sociale: il processo di industrializzazione in Italia, le riforme sociali e la riforma elettorale

U.A.2: La politica interna in età giolittiana

- I socialisti e i cattolici nel periodo giolittiano: la strategia del compromesso (il Patto Gentiloni del 1912), il "doppio volto".

U.A.3: La politica estera in età giolittiana

- La campagna di Libia e la pace di Losanna

U.A.4: La prima guerra mondiale

- La genesi del conflitto: cause remote (politica aggressiva di Guglielmo II, corsa al riarmo, guerre balcaniche e indebolimento dell'Impero ottomano, nazionalismo, espansionismo) e causa occasionale (assassinio di Sarajevo del 28 giugno 1914)
- L'inizio del conflitto (28 luglio 1914): l'ultimatum alla Serbia, lo scoppio della Guerra, gli schieramenti in campo
- Il Primo anno di guerra: fronte occidentale (l'invasione tedesca della Francia e il fallimento della guerra-lampo), fronte orientale (Germania e Austria/Russia)
- L'Italia dalla neutralità all'entrata in guerra: le ragioni della neutralità, il dibattito neutralisti/interventisti, il Patto di Londra del 1915, l'entrata in guerra
- Il biennio 1915-1916: la guerra di trincea; fronte occidentale (invasione tedesca della Francia); fronte navale (la guerra sottomarina Inghilterra/Germania) e il fronte meridionale (l'invasione austriaca dell'Italia)
- La svolta del 1917: l'uscita della Russia dal conflitto (pace di Brest-Litovsk del 1918), l'entrata degli Stati Uniti, il disastro di Caporetto, la diffusione del malcontento verso la guerra

- Il 1918: la conclusione dei combattimenti nei fronti occidentale (Seconda battaglia della Marna) e meridionale (la battaglia di Vittorio Veneto e la firma dell'armistizio)
- I Quattordici punti di Wilson; i Trattati di pace; il crollo dei tre imperi e la nascita di nuovi Stati; le condizioni imposte alla Germania; la Vittoria mutilata dell'Italia; la fondazione della Società delle Nazioni

Modulo 3: La Rivoluzione russa e il totalitarismo stalinista

U.A.1: Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS

- Le cause economiche (le condizioni dell'agricoltura russa e l'arretratezza industriale) e politiche (l'opposizione allo zarismo da parte dei socialrivoluzionari e dei socialdemocratici, la distinzione bolscevichi/menscevichi) della Rivoluzione russa
- La rivoluzione di febbraio: la prima fase rivoluzionaria; l'ascesa dei soviet e la creazione di un governo provvisorio; Lenin e le Tesi d'Aprile
- La rivoluzione d'ottobre: la seconda fase rivoluzionaria; i bolscevichi al potere; Lenin alla guida dello Stato sovietico; i Decreti d'emergenza; la Pace di Brest-Litovsk
- La Guerra civile del 1918-1921: Armata rossa/Armata bianca; la Terza internazionale; il Comunismo di guerra
- Il passaggio dal comunismo di guerra alla NEP (1921)
- La nascita dell'URSS (1922)

U.A.2: L'ascesa di Stalin

- Il conflitto con Trotskij e l'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione dell'URSS: l'abolizione della NEP nel 1928, la collettivizzazione forzata dell'agricoltura, i piani quinquennali, la creazione di aziende collettive (i kolchoz e i sovchoz)
- Il totalitarismo stalinista e il "Grande Terrore": la politica sociale, la repressione (le "grandi purghe") e il sistema dei gulag

Modulo 4: Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

U.A.1: La profonda crisi economica del primo dopoguerra: dagli USA al mondo

- Le cause della crisi: il taylorismo, la sovrapproduzione e lo scoppio della "bolla speculativa"
- Il giovedì nero (24 ottobre 1929): il crollo della Borsa di Wall Street e l'inizio della Grande Depressione
- Le conseguenze del crollo: fallimento delle banche, crisi della produzione, protezionismo, ripercussioni sull'economia europea, aumento della disoccupazione
- L'intervento statale in economia come strategia per arginare la crisi: il New Deal di Roosevelt

Modulo 5: I totalitarismi in Italia e in Germania e la seconda guerra mondiale

U.A.1: Il regime fascista in Italia

- Il contesto economico del primo dopoguerra: la crisi economica, il biennio rosso (1919-1920)
- Il contesto sociale del primo dopoguerra: liberali, nazionalisti (l'impresa dannunziana su Fiume), popolari (fondazione del Partito Popolare Italiano) e socialisti (divisi in massimalisti e riformisti)
- Il Governo Giolitti degli anni 1920-1921 e la fondazione del Partito Comunista Italiano (1921)
- L'ascesa del Fascismo: fondazione dei Fasci italiani di combattimento (1919), i movimenti operai e la controffensiva fascista, la lotta contro le forze socialiste, la nascita del PNF (1921), la marcia su Roma (1922)
- I primi provvedimenti del Fascismo al potere: provvedimenti economici (liberismo), provvedimenti politici (Gran Consiglio del Fascismo), la legge Acerbo (1923)
- L'omicidio Matteotti (1924) e la "secessione dell'Aventino"
- Le leggi fascistissime (1925-1926)
- La legge elettorale del 1928 e i Patti Lateranensi (1929)
- La politica economica: la "quota 90", il dirigismo e il protezionismo, la battaglia del grano, le opere pubbliche, l'autarchia, la creazione dell'IMI, dell'IRI e delle corporazioni
- La fastizzazione della società: le organizzazioni giovanili, le riforme della scuola, il controllo sulla cultura (Minculpop), la repressione del dissenso (OVRA), le leggi razziali del 1938
- La politica estera: il fronte di Stresa, la campagna d'Etiopia, l'Asse Roma-Berlino, il Patto d'Acciaio, l'occupazione dell'Albania

U.A.2: Il Nazismo in Germania

- La nascita della repubblica di Weimar, le difficoltà politiche (gli Spartachisti, il Partito Socialdemocratico Tedesco, il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori o Partito Nazista, il Partito Comunista Tedesco), la crisi economica, la nascita delle SA
- L'ascesa di Hitler al potere: il colpo di Stato a Monaco (1923), Hitler cancelliere (1933), l'incendio al Reichstag (1933) e la repressione anticomunista, la maggioranza assoluta alle elezioni del 1933 e l'assunzione dei pieni poteri
- I primi provvedimenti nazisti: il nazismo come unico partito, la repressione del dissenso e la Gestapo, le SS, la Notte dei lunghi coltelli (1934)
- Il Terzo Reich ed il totalitarismo nazista: Hitler diventa il Führer (1934), l'eliminazione dei dissidenti, la propaganda, l'educazione dei giovani, il dirigismo economico e il riarmo
- La persecuzione antiebraica: il mito della "razza ariana" e la tesi del "complotto giudaico", le leggi di Norimberga (1935), la Notte dei cristalli (1938), Olocausto/Shoah
- La politica estera: il ritiro della Germania dalla Conferenza di Ginevra e l'uscita della Germania dalla Società delle nazioni (1933), l'annessione dell'Austria e della Cecoslovacchia (1938-1939), la partecipazione di Germania e Italia alla guerra civile spagnola a fianco di Francisco Franco (1936-1939)

U.A.3: La seconda guerra mondiale

- La genesi del conflitto: cause remote (aggressività della politica estera internazionale, crisi economica, nazionalismo e razzismo, espansionismo tedesco)
- Il nuovo sistema di alleanze: l'Asse Roma-Berlino; il Patto d'Acciaio; l'alleanza tra Francia, Inghilterra e Polonia; il Patto Molotov-Ribbentrop
- 1 settembre 1939: l'invasione tedesca della Polonia
- Il biennio 1940-1941: l'invasione tedesca della Francia; l'entrata in guerra dell'Italia; la battaglia di Inghilterra; il Patto tripartito; il fronte africano e quello greco; l'operazione Barbarossa; la Carta Atlantica; l'attacco giapponese a Pearl Harbour e l'entrata in guerra degli Stati Uniti
- Il biennio 1942-1943: la svolta del conflitto sul fronte orientale (la battaglia di Stalingrado) e sul fronte africano (la battaglia di El Alamein)
- La fine della guerra per l'Italia: lo sbarco in Sicilia e la liberazione; l'arresto di Mussolini e il Governo Badoglio; l'armistizio dell'8 settembre 1943; l'occupazione tedesca dell'Italia centro-settentrionale; la Repubblica di Salò; la Resistenza italiana; il Comitato di Liberazione Nazionale; la "svolta di Salerno" e il governo di unità nazionale
- Il biennio 1944-1945: lo sbarco in Normandia; la Conferenza di Jalta; la liberazione dell'Italia centro-settentrionale; il crollo del Fascismo italiano e del Nazismo tedesco; la resa della Germania; le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki e la fine del conflitto
- Il processo di Norimberga e i trattati di pace; la nascita dell'ONU

Modulo 6: L'Italia repubblicana

U.A.1: Gli aspetti dell'Italia repubblicana

- Il problema della ricostruzione dell'Italia nel secondo dopoguerra
- La situazione politica: la riorganizzazione dei partiti politici italiani
- Il governo Parri e il governo De Gasperi
- La scelta repubblicana
- La Costituzione italiana
- La Democrazia Cristiana e il centrismo
- La ricostruzione economica e il "miracolo italiano"
- Il centro-sinistra
- Il 1968 in Italia e le origini dell'autunno caldo del 1969; le lotte operaie (1968-1973)
- Il terrorismo di estrema destra e l'inizio della strategia della tensione: il 12 dicembre 1969
- Il terrorismo di estremo sinistra: le Brigate Rosse e il caso Moro
- Le figure di Enrico Berlinguer e Giulio Andreotti
- Il "compromesso storico" e il governo di "solidarietà nazionale"
- La lotta contro il terrorismo e la mafia

Modulo 7: La Guerra fredda

U.A.1: Le potenze mondiali negli anni della Guerra fredda

- L'opposizione ideologica, politica, culturale ed economica tra USA e URSS
- Il Piano Marshall e la "dottrina Truman"
- I due blocchi contrapposti e l'inizio della Guerra fredda
- La fondazione della Repubblica Federale Tedesca e della Repubblica Democratica Tedesca
- La NATO e il Patto di Varsavia
- I Paesi non allineati
- Il maccartismo
- Il comunismo cinese di Mao Tse-tung
- La guerra di Corea
- L'ascesa al potere di Krusciov e la "destalinizzazione"
- La creazione della CECA e della CEE
- Il processo della decolonizzazione: l'indipendenza dell'India e la nascita dello Stato di Israele

C.L.I.L.

Le Indicazioni nazionali prevedono l'inserimento dell'insegnamento della storia secondo la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) a partire dal terzo anno del Liceo Linguistico e in tutte le quinte dei Licei e degli Istituti Tecnici. Nelle classi di oggi, lo studio della storia in lingua straniera può creare un canale di comunicazione tra i ragazzi, che hanno così a disposizione un linguaggio comune per parlare della propria storia ma anche della propria realtà, e per confrontarsi.

Sujets abordés:

- L'unification de l'Italie
- Les gouvernements de [droite](#) et de gauche
- La [Première Guerre mondiale](#)
- Le [stalinisme](#)
- Le [fascisme](#)
- Le [nazisme](#)
- [La Seconde Guerre mondiale](#)

EDUCAZIONE CIVICA E STORIA

Durante l'anno è stato trattato il tema della diversità attraverso le forme di governo antidemocratiche. Nello specifico, sono stati analizzati i caratteri dei regimi totalitari (Stalinismo, Fascismo e Nazismo), riservando un'attenzione particolare al "Grande Terrore", alle leggi fasciste, alla persecuzione antiebraica e, dunque, alle varie forme di repressione dei dissidenti politici e degli individui considerati "diversi", nonché alla visione mistificata del "diverso".

Messina, li 15/05/2023

La docente
Serena Tomarchio

Classe V sez. AL
a.s. 2022/23
Relazione Finale
DISCIPLINA:
Lingua e Letteratura Inglese
Docente: Stefania Modica

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (7 ragazze e 11 ragazzi). Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili ma è presente una studentessa con diagnosi DSA che è stata seguita secondo il PDP.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata sostanzialmente assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico. Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati. Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa di lacune pregresse che si è cercato di colmare durante l'anno anche se l'impegno non sempre continuo e costante non ha sempre permesso il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto la maggior parte degli studenti ha manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati, solo un piccolo gruppetto ha fatto evidenziare una non sempre costante applicazione, fatto evidenziato anche da uno svolgimento non puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione è complessivamente discreta. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- Critical Thinking
- Problem Solving

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

si è alternata la lezione frontale con attività di team work e si è fatto costante uso di supporti multimediali per l'approfondimento dello studio dei vari autori

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche sia scritte che orali sono state puntuali e hanno avuto lo scopo di testare la loro conoscenza ma, anche, di renderli sempre più autonomi nello sviluppo delle attività scritte come nella produzione orale. Sono state svolte in orario extracurricolare n. 2 prove di simulazione della seconda prova scritta degli esami di stato

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; in ogni caso, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati anche svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi).

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO

PARTE LETTERARIA

The Romantic Age:

Jane Austen life and poetry.

Pride and Prejudice (plot and themes).

The theme of love and marriage. from Pride and Prejudice: extract Darcy proposes to Elizabeth from chapter XXXIV (lettura, traduzione, analisi ed esercizi sul testo).

Visione del film Pride and Prejudice in lingua inglese.

The Victorian Age:

Historical and social context; Great Britain's economic power; the British Empire; the Great Exhibition.
The first half of Queen Victoria's reign;
Queen Victoria: the life of young Victoria. Victoria and Albert.
Life in the Victorian town; from *Hard Times* (C.Dickens) extract from chapter from Book I, chapter 5
Coketown (lettura, traduzione, analisi ed esercizi sul testo).
The Victorian compromise.
The Victorian novel.

Charles Dickens: life and poetry. *Oliver Twist*: plot and themes. From *Oliver Twist* extract from chapter 2 I want some more (lettura, traduzione, analisi ed esercizi sul testo).

Robert Louis Stevenson: life and poetry. Victorian hypocrisy and the double in literature. *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot and themes. from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: extract from chapter 1 The story of the door (lettura, traduzione, analisi ed esercizi sul testo).

The Aesthetic Movement:

the Pre-Raphaelite Brotherhood, New aesthetic theories, Aestheticism, W.Pater's ideas and principles, Art for art's sake, the dandy.

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. O.Wilde's life and poetry.

The picture of *Dorian Gray* (plot and themes) and the theme of beauty. From *The Picture of Dorian Gray* extract from chapter 1 Basil's studio (lettura, traduzione, analisi ed esercizi sul testo).

The Modern Age:

historical and social context- from the beginning of the century to World War II; the cultural climate of the early 20th century; the War Poets. The Edwardian age; securing the vote for women.

T.S.Eliot and *The Waste Land*.

Modernism and the break with traditions. Sigmund Freud: a window on the unconscious; Freud and the psyche; stream of consciousness and the interior monologue.
The modern novel.

James Joyce: a modernist writer. J.Joyce's life and poetry
Dubliners (plot and themes). From *Dubliners* extract Eveline.

V.Woolf: "moments of being". V.Woolf's life and poetry. *Mrs Dalloway* (plot and themes). From *Mrs Dalloway* extract from Part I Clarissa and Septimus.

G. Orwell: Animal Farm ; 1984

PARTE LINGUISTICA E DI CULTURA/CIVILTÀ

Oltre allo studio della letteratura, è stato previsto il consolidamento delle competenze comunicative relative al livello B2. Sono state regolarmente svolte le lezioni di lettorato con l'insegnante madrelingua inglese per potenziare le abilità linguistiche attraverso esercizi di comprensione e produzione sia orale che scritta e per ampliare contenuti di carattere culturale.

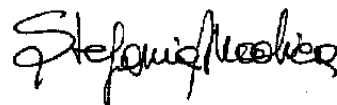
Nell'ambito di Educazione civica è stato trattato il tema : United in Diversity

TESTI UTILIZZATI

Performer Shaping Ideas by Zanichelli

Messina, lì 15/05/2023

FIRMA DELL'INSEGNANTE



ISTITUTO PARITARIO STELIO VITALE MODICA

Via Primo Settembre, 119 - Messina

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V/AL

a.s. 2022/2023

DISCIPLINA:

Lingua e letteratura Francese

Prof.ssa Antonella Maccarrone

In accordo con il quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente», lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento per la lingua e la cultura francese (LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 e 3) durante il secondo biennio si sviluppano secondo il Livello B1 del **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue**:

Lo Studente " E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze o avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti"

- **competenza linguistico-comunicativa** Lo studente produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti. In particolare, lo studente consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

- **conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera**: Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Inoltre l'alunno sa: leggere in modo analitico un testo letterario; raccontare, riassumere un'opera; operare una riflessione sulla cultura straniera; esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato e per iscritto e oralmente; effettuare collegamenti e raffronti tra testi e autori.

¹ Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”

https://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/decreto_indicazioni_nazionali.pdf

Obiettivi minimi di apprendimento del Francese nel secondo biennio

Produzione orale

- Descrivere, in modo sufficientemente chiaro, esperienze e avvenimenti, i propri sogni, le proprie speranze ed ambizioni.
- Motivare e spiegare opinioni e progetti seppure utilizzando un linguaggio semplice.
- Narrare brevemente la trama di un libro o di un film e descrivere le proprie impressioni.
- Riassumere brevemente testi letti, fornendone un commento essenziale.
- Esporre in maniera semplice su un tema conosciuto, inerente agli aspetti culturali e letterari trattati in classe.

Produzione scritta

- Produrre testi semplici, ma coerenti e coesi, su aspetti quotidiani, articoli di giornali e riviste, o su temi culturali affrontati in classe.

Ricezione orale

- Seguire, anche se con qualche difficoltà, interventi, esposizioni e narrazioni brevi su temi generali o relativi ad argomenti culturali.
- Seguire istruzioni dettagliate espresse in modo chiaro.
- Comprendere l’informazione trasmessa da testi registrati o radiofonici e televisivi, sempre che il tema sia conosciuto e pronunciato con accento chiaro.
- Seguire i punti principali di un dibattito o discussione realizzato in un linguaggio standard e articolato lentamente e chiaramente.

Ricezione scritta

- Leggere testi su temi generali o relativi ad argomenti culturali con sufficiente grado di comprensione.
- Localizzare l’informazione specifica in testi anche lunghi.
- Seguire l’argomento e comprendere l’intenzione dei testi letterari proposti in classe.
- Comprendere la descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri al fine di mantenere una corrispondenza regolare con amici.

Interazione orale

- Seguire una conversazione su argomenti noti e reagire adeguatamente alle sollecitazioni, anche

chiedendo chiarimenti e ripetizioni.

- Interagire in modo semplice ma con una certa sicurezza su temi relativi ai propri interessi o ad argomenti culturali.
- Scambiare, accertare e confermare l'informazione ricevuta su temi astratti e/o culturali come film, libri, musica ecc.

Interazione scritta

- Rispondere a questionari su temi conosciuti
- Trasmettere informazioni e idee su temi sia astratti che concreti con ragionevole precisione e sufficiente chiarezza.

Classe 5°

Nuclei fondanti: Nuclei Fondanti : Saper analizzare e interpretare un testo attraverso un questionario di comprensione ; saper esporre oralmente e per iscritto la propria opinione relativa a tematiche letterarie e d'attualità; perfezionare la capacità di sintesi per poter esporre contenuti letterari sia in forma scritta che orale. Potenziare la capacità di produrre percorsi interdisciplinari per la realizzazione di mappe concettuali e del colloquio d'esame.

LETTERATURA

- Utilizzare le tecniche di analisi del testo con sufficiente autonomia.
- Capire il senso e il messaggio di un prodotto letterario.

Libro di testo: LITTÉRATURE PLUS Volume 2

- Autori: Elisa Langin, Amandine Barthés, Valentina Bobbio, Charlotte Galland, Paola Sosso / ISBN: 9788857731513 / Editore: Loescher

LITTÉRATURE

LE XIXE SIÈCLE

Panorama historique, social et culturel. L'esprit du siècle. L'ère romantique. La société au XIXe siècle.

- **L'Ère romantique.** Romantisme et classicisme. Les grands thèmes romantiques
- **Chateaubriand:** "On habite avec un coeur plein un monde vide.."

Cenni sulla vita. L'opera.

René: "Quitter la vie"

- **Hugo** "S'il ne reste un, je serai celui-là"

Cenni sulla vita. L'opera.

Œuvres principales

- Notre-Dame de Paris- : la figure de Quasimodo
- Les Misérables : “ce poignant dilemme”
La bataille d’Hernani

- **Stendhal**. “ Un roman, c’est un miroir que l’on promène le long chemin”

Cenni sulla vita. L’opera.

Le Rouge et le Noir

De l’amour

• Le Réalisme et le Naturalisme.

- **Flaubert**. “ Je suis un homme-plume. Je sens par elle, par rapport à elle et beaucoup plus avec elle”

Cenni sulla vita. L’opera.

Madame Bovary : histoire et personnages ” la figure de Emma”

L’Éducation sentimentale

- **Zola**. “ Je n’ai qu’une passion, celle de la lumière. au nom de l’humanité qui a tant souffert et qui a droit au bonheur”

Cenni sulla vita. L’opera.

Œuvres principales-

L’affaire Dreyfus : “J’accuse”

Le Rougon Macquart” L’Assommoir

• Le Parnasse

Théophile Gautier: L’Art pour l’Art.

L’école parnassienne

La littérature symboliste.

- **Baudelaire**. “Le beau est toujours bizarre”

Cenni sulla vita. L’opera.

Les fleurs du mal: “Correspondances”

Spleen de Paris : Enivrez-vous!

- **Verlaine**” De la musique encore et toujours!”

Cenni sulla vita. L’opera.

Romances sans paroles: Il pleure dans mon cour

LE XXE SIÈCLE

Panorama historique, social et culturel.

- Les avant-gardes. Le Dadaïsme. Le Surréalisme. L'existentialisme. Le théâtre de l'absurde. (cenni)

- **Apollinaire**. "A La fin tu es las de ce monde ancien"

Cenni sulla vita. L'opera.

Calligrammes

Alcools

- **Proust**. "La vérité suprême de la vie est dans l'art"

Cenni sulla vita. L'opera.

à La recherche du temps perdu - Du Côté de chez Swann: "La petite madeleine"

Messina, li 15/05/2023

La docente
Antonella Maccarrone

Relazione Finale
Lingua e Letteratura Spagnola
VA Linguistico
2022-2023
Docente: Prof.ssa Liliana Aurora Pizzi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe presenta un piccolo gruppo di alunni che ha raggiunto ottimi livelli sia nell'esposizione orale che scritta e che è capace di effettuare in maniera autonoma collegamenti tra i vari autori e le diverse correnti letterarie, evidenziando spirito critico e analitico.

Altri hanno conseguito discreti risultati, dal punto di vista lessicale e grammaticale raggiungendo la soglia della sufficienza, mentre che altri ancora della quasi sufficienza.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici prefissati in sede di programmazione, sono stati complessivamente raggiunti, perciò gli alunni sono in grado di:

- 1- Partecipare ad una conversazione su argomenti di tipo generale e motivare le proprie opinioni
- 2- Comprendere un testo scritto letterario e non, ricavandone informazioni precise ed individuandone le tematiche,
- 3 -Parlare di un autore, inserendolo, nel testo scritto letterario,
- 4- Effettuare possibili collegamenti interdisciplinari
- 5 -Produrre in forma critica e con apporti personali, un componimento o un'analisi su testi di varia tipologia.

Gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze sono:

- Conoscenza della grammatica spagnola,
- Conoscenza della pluralità della cultura spagnola e ispanoamericana,
- Conoscenza di alcuni aspetti della letteratura.

Gli obiettivi in termini di competenza sono:

- comprendere, analizzare e commentare testi di varia natura, operando opportuni collegamenti nelle relazioni sociali, politiche e letterarie.

In termini di capacità si è mirato all'elaborazione critica delle competenze e conoscenze, estendendole anche ad altri ambiti, non necessariamente scolastici.

METODI

Lezione frontale- interattiva

Istrumenti multimediali

Discussione guidata

Visione e commenti di filmati

La comprensione e produzione scritta è stata esercitata soprattutto attraverso analisi di testi di vario tipo con questionari che evidenziassero le capacità di comprensione ed anche quelle critiche.

Le abilità di comprensione e di produzione orale sono state potenziate durante l'ampio spazio dedicato alla conversazione.

CONTENUTI

-EL Modernismo y la Generación del '98.

Marco histórico. Características generales del período literario.

Rubén Darío. Vida y obra

- "Canción de otoño en primavera"

- "La Sonatina"

Antonio Machado. Vida y obra

- "Cantares"

Juan Ramón Jiménez .Vida y Obra

- "Platero y yo"

- "Vino primero pura" (de Eternidades, 1918)

Miguel de Unamuno. Vida y obra

Unamuno y su "Nivola"

- "Niebla"

- Los movimientos de vanguardia en España

-La Generación del 27. Características generales.

Federico García Lorca. Vida y obra.

- "Romance de la luna, luna"

- "Bodas de Sangre"

- La Guerra Civil española. El Franquismo.

Características generales del período.

La Dictadura.

Pablo Picasso. Vida y obra. "El Guernica"

Algunos mitos del Mundo Hispánico:

Frida Kalho. Vida y obra
Evita Perón. Personaje político
Ernesto Che Guevara. Vida y obra.

.-La dictadura en Argentina y Chile.

El Realismo Mágico

Isabel Allende .Vida y Obra
“La casa de los espíritus “

Pablo Neruda. Vida y Obra
- “Poema xx”
-“Walking around”

Laura Esquivel. Vida y obra
“Como agua para chocolate”

EDUCAZIONE CIVICA E LETTERATURA SPAGNOLA

Si è affrontato il tema della guerra, nel nostro caso della Guerra Civile Spagnola, affinché ciascuno possa essere artigiano della pace e diventare protagonista della costruzione di un mondo più giusto, libero e solidale, nel quale si possa ridurre ogni tipo di disuguaglianza.

-**Pablo Picasso** ed il suo “Guernica” che in questo momento più che mai, resta attuale il suo messaggio di pace davanti alla guerra in Europa.

VALUTAZIONE

È stato un processo continuo di osservazione attraverso controlli specifici e periodici, durante i quali si è tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Possesso dei contenuti
2. Capacità di partecipare ad una conversazione su argomenti di tipo generale.
3. Capacità di analisi e sintesi,
4. Capacità di dare apporti critici e personali
5. Capacità di confrontare con la propria cultura.

Corrisponde al giudizio di sufficienza la capacità di esprimersi in maniera accettabile.

Corrisponde ad un giudizio via via più alto, la capacità di esprimersi correttamente, di creare collegamenti fra le varie discipline, e di ampliare gli argomenti con critiche personali.

Testo in uso

ConTextos literarios

Autore: Liliana Garzillo/Rachele Ciccotti

Ed. Zanichelli

Messina, lì 15/05/2023

La docente

Liliana Aurora Pizzi

RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA:
FILOSOFIA
Docente: Ornella Giliberto

Ho iniziato la mia attività di docente di Filosofia presso la Classe 5AL del Liceo Modica in data 14.04.2023.

Essendo subentrata alla docente Prof.ssa Noemi Florio ormai al termine dell'anno scolastico 2022/23, è stato indispensabile un preliminare confronto con la collega per una più puntuale e precisa presentazione della classe e degli studenti e per una più proficua progettazione dell'attività didattica da proporre loro, al fine di dare continuità all'iter didattico – formativo – educativo intrapreso precedentemente.

Il primo incontro con la classe 5AL è stato estremamente positivo e proficuo; tutti gli studenti si sono mostrati attenti e ben disposti nell'ascoltare le modalità didattiche da me proposte per gli ultimi mesi del quadrimestre e, a loro volta, hanno suggerito personali strategie di apprendimento e verifica per rendere il loro studio più agevole.

In quell'occasione è stato da me letto, e da tutti gli alunni commentato, il programma di Filosofia depositato dalla Prof.ssa Florio per l'a.s. 2022/23; abbiamo concordato insieme gli argomenti da riprendere per approfondirli e ho presentato a grandi linee gli ultimi due argomenti previsti dal suddetto programma.

Per quanto concerne l'aspetto prettamente didattico - disciplinare, sulla scorta di quanto comunicato dalla Prof.ssa Florio durante il passaggio di consegne e di ciò che ho potuto constatare personalmente, il giudizio sulla classe è complessivamente positivo.

La classe è formata da 18 alunni e si riscontra, già a primo impatto, un buon livello di collaborazione e cooperazione tra gli studenti; nonostante alcuni alunni provengano da percorsi scolastici differenti, il livello del gruppo classe è omogeneo e il clima coeso, in uno scambio reciproco di opinioni e punti di vista.

La quasi maggioranza degli studenti ha seguito con attenzione e attivamente le lezioni, ha tenuto un comportamento corretto in classe e ha intrapreso spontaneamente interessanti dibattiti sugli argomenti svolti; tale atteggiamento dimostra un interesse critico verso la disciplina, così come confermato dai momenti di verifica individuale e collettiva.

Alcuni alunni si sono distinti particolarmente per le loro capacità critiche e di sintesi, dimostrando di padroneggiare con facilità gli argomenti svolti durante l'anno scolastico; il resto della classe ha raggiunto un profitto sufficiente, frutto di un percorso e di una crescita graduale.

Programma di Filosofia:

- Il criticismo kantiano: la Critica della Ragion Pura.
- Il Romanticismo: concetti essenziali dell'idealismo.
- Hegel: i capisaldi del sistema; la dialettica; lo Stato.
- Destra e sinistra hegeliana: definizione.
- Feuerbach: Umanismo naturalistico.
- Marx: materialismo storico e materialismo dialettico; la società comunista.
- Il positivismo: Comte e Darwin.
- Il pessimismo cosmico: Schopenhauer.
- Kierkegaard: i tre stadi esistenziali.
- Nietzsche.
- La psicoanalisi: Sigmund Freud

- Hannah Arendt: le origini del totalitarismo; la banalità del male.

Verifiche:

Le verifiche di filosofia sono orali e avvengono in forma di colloquio individuale o collettivo.

La valutazione tiene conto del livello di prestazione dell'alunno in rapporto alla sua situazione di partenza, della costanza dell'impegno nello studio della disciplina, della partecipazione attiva durante lo svolgimento delle attività didattiche, della qualità dei rapporti del singolo studente con il docente e con i compagni.

Manuale Didattico:

"Skepsis. La filosofia come ricerca". G. Gentile – L. Ronga – M. Bertelli (Il capitello)

Messina 15/05/2023

La Docente Ornella Giliberto

Relazione finale
DISCIPLINA:
Scienze Naturali
ANNO SCOLASTICO: 2022/23
CLASSE: V/AL
DOCENTE: Roberta Pino

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (7 ragazze e 11 ragazzi). Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata costante e nel corso dell'anno scolastico sono emerse alcune problematiche circa il comportamento in classe, che comunque non hanno pregiudicato il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Interesse e partecipazione sono stati mediamente sufficienti, così come l'impegno in classe, durante le lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati che non sempre venivano svolti.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico; tuttavia, sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine, un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti.

Per quanto riguarda l'apprendimento, alcuni studenti hanno evidenziato una scarsa applicazione e poco interesse per la materia, fatto evidenziato anche da uno svolgimento non puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione è complessivamente buona. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- Saper spiegare il significato dei termini metabolismo, anabolismo e catabolismo
- Saper definire in cosa consiste una via metabolica e come viene regolata attraverso l'attività degli enzimi
- Saper riconoscere e comprendere il ruolo delle principali biomolecole e le funzioni svolte all'interno delle cellule
- Saper descrivere le principali strutture della crosta continentale e i fenomeni che queste controllano
- Saper utilizzare un adeguato linguaggio scientifico

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono state svolte diverse verifiche orali (almeno due per ogni quadrimestre), volte ad accertare la preparazione degli allievi.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; in ogni caso, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati anche svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati buoni.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

Biochimica e Metabolismo

Bioenergetica:

- Energia nella cellula
- Principi della termodinamica
- Energia di attivazione
- Enzimi come catalizzatori
- Legge di Michaelis-Menten
- Regolazione attività enzimatica
- ATP e idrolisi
- Trasportatori di elettroni: NAD⁺, NADP⁺, FAD

Metabolismo energetico cellulare:

- Glicolisi: fasi e bilancio energetico
- Fermentazione lattica e alcolica
- Respirazione cellulare: fasi (ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa) e bilancio energetico
- Via dei pentoso fosfati
- Glucogenesi
- Glicogenesi e glicogenosintesi

Biochimica degli organismi fotosintetici:

- Energia luminosa
- Pigmenti e fotosistemi
- Fase luminosa della fotosintesi
- Fase oscura della fotosintesi
- Enzima RuBisCo
- Meccanismi di adattamento delle piante: piante C3, C4 e CAM

Composti organici e biomolecole

Composti organici:

- Chimica del carbonio
- Gruppi funzionali

Macromolecole biologiche:

- Carboidrati, struttura dei monosaccaridi
- Lipidi, acidi grassi e trigliceridi, fosfolipidi
- Proteine, amminoacidi
- Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria
- Acidi nucleici: DNA e RNA

Scienze della Terra

Dinamica della litosfera:

- Ipotesi della deriva dei continenti
- Espansione dei fondi oceanici

Tettonica delle placche e struttura della crosta terrestre:

- Le placche litosferiche
- I margini divergenti e convergenti
- Le pieghe e le faglie

TESTI UTILIZZATI

1. Viva la Chimica! Quinto anno – Marta Corno, Loescher Editore
2. Scienze della Terra 2030 – Luciana Campanaro, Giuseppe Mandrone, Daniela Tortan

Messina 15/05/2023

La Docente

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre,119 ,98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316 –
Email: info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it

Roberta Pino

Relazione finale
DISCIPLINA:
Storia dell'arte
ANNO SCOLASTICO: 2022/23
CLASSE: V/AL
DOCENTE: Alisia Saitta

La classe V A Linguistico, risulta eterogenea per comportamento, costanza, preparazione culturale ed excursus scolastico, è presente una ragazza con DSA per la quale è stato predisposto un PDP. Durante i primi incontri gli studenti, eccetto per alcuni casi, hanno dimostrato poca partecipazione e scarso interesse per tutte le attività da me proposte, ciò ha comportato una costante sollecitazione all'approfondimento e all'ampliamento di vari argomenti. Tuttavia, eccetto questo primo periodo di conoscenza, la classe è stata corretta dal punto di vista comportamentale e quasi sempre accompagnato da un profitto sufficiente e adeguato, a dimostrazione di un interesse crescente per la disciplina. Spiccano alcuni elementi che invece da subito hanno dimostrato interesse alla disciplina riuscendo ad ottenere risultati eccellenti. Si è affrontato lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali: l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine. La disciplina è stata affrontata con lezioni frontali o dialogate: partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta. La trattazione degli argomenti ha affrontato la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale e insieme mette in luce le specifiche caratteristiche del linguaggio artistico attraverso l'analisi iconografica e formale delle opere. In particolare vengono prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico. L'acquisizione di un metodo di lettura dell'opera, la conoscenza di alcuni metodi di indagine storico-artistica.

Alla luce di quanto detto, il profitto raggiunto è in generale mediamente sufficiente con alcuni valori che superano la media della classe con eccellenza.

FINALITÀ DEI PERCORSI DIDATTICI ATTUATI

1. Acquisizione di strumenti e di metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali particolarmente rappresentativi di un determinato movimento o corrente artistica.
2. Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.
3. Potenziamento della sensibilità estetica nei confronti di ogni forma visiva.

4. Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

OBIETTIVI

1. Comprendere le relazioni che le opere hanno con il contesto storico.
2. Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera.
3. Riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura (scienza, letteratura e filosofia).
4. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.

CONTENUTI

Conoscenze relative ai vari aspetti specifici dell'opera d'arte:

1. conoscenze visivo-strutturali;
2. conoscenze tecnico-strutturali;
3. conoscenze iconico-rappresentative.

LETTURA DELL'OPERA D'ARTE.

Criteri di scelta delle opere d'arte (privilegiare il rapporto diretto, la cultura contemporanea, prestare attenzione alle altre civiltà).

RISULTANZE SULLE INDICAZIONI DIDATTICHE

L'azione didattica è stata caratterizzata da sistematiche lezioni frontali con la continua verifica dei livelli di apprendimento e di maturazione critica acquisiti, tenendo presente gli obiettivi prefissati e quelli raggiunti.

METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo: Chiave di volta Vol.3, di Tornaghi, Tarantini, Simoncini, Vaccaro (Loescher Editore);
Lezione asincrona con contenuti e materiale presenti su classroom.

STRUMENTI DI VERIFICA

Storia dell'arte: verifiche orali, verifiche scritte (non strutturate). Disegno: elaborati grafici.

VALUTAZIONE

Tipologia: Orali:

- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite

Per la valutazione finale si è tenuto conto inoltre dei seguenti fattori:

- partecipazione e interesse durante la lezione o in altre attività correlate
- impegno e responsabilità nei confronti dello studio
- comportamento consapevole e collaborativo

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

- Romanticismo:
W.Turner in Inghilterra,
Delacroix.in Francia,
Hayez in Italia
- La nuova immagine della città: materiali e tecniche
"La rivoluzione del vetro e del ferro"
- La scuola di Chicago e le origini del grattacielo
- Realismo:
G. Courbet (la nascita della fotografia),
Millet e la realtà delle campagne
- Il verismo in Italia e i Macchiaioli in Toscana
- Impressionismo: E. Manet, C. Monet, A. Renoir, E. Degas.
- Postimpressionismo: Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh,
- Neoimpressionismo (puntillismo): G.Seurat,

- Art nouveau, modernismo, Liberty, la secessione viennese: A. Gaudì, G. Klimt.
- Liberty a Messina: architettura post-terremoto
- Cubismo: P. Picasso
- Espressionismo: E. Munch, H. Matisse.
- Futurismo: G. Balla, U. Boccioni.
- Astrattismo: V. Kandinskij.
- Dadaismo: M. Duchamp.
- Surrealismo: R. Magritte, S. Dalì.
- POP-ART: Keith Haring, Wroth

EDUCAZIONE CIVICA E STORIA DELL'ARTE

In riferimento a Cittadinanza e costituzione è stato affrontato "Il Bullismo" relativamente al primo quadrimestre e "La diversità" per il secondo.

Messina 15/05/2023

La Docente
Prof.ssa Alisia Saitta

Relazione finale
DISCIPLINA:
Matematica
ANNO SCOLASTICO: 2022/23
CLASSE: V/AL
DOCENTE: Luca Sulfaro

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta alunni con una preparazione di base di diverso livello tra di loro e dove tutti mostravano, comunque delle notevoli lacune sulle conoscenze di base richieste per affrontare il programma. Durante dell'anno scolastico alcuni sono stati capaci di acquisire i contenuti e le tecniche richieste dalla disciplina. La situazione lacunosa di partenza, mi ha spinto di considerare all'atto delle valutazioni delle prove di verifica si è sia l'impegno e sia i progressi che si potevano apprezzare in ognuno di loro.

Tre distinti livelli di preparazione si possono evidenziare alla fine del percorso di quest'anno scolastico: sufficiente, discreto, buono. In particolare, per alcuni di loro si possono sottolineare le capacità di elaborare le nozioni studiate migliorando l'applicazione delle procedure di calcolo richieste raggiungendo così un livello buono. Gli alunni che hanno mostrato un interesse, sono riusciti raggiungere la soglia della piena sufficienza. Infine un ultimo gruppo di alunni ha dimostrato un impegno discontinuo e poca costanza quanto nello studio quanto nelle presenze in aula riuscendo nonostante tutto a raggiungere un livello appena sufficiente e accontentandosi del risultato acquisito. La situazione di una alunna ha richiesto una attenzione particolare ed è stato necessario un programma ridotto ed individualizzato.

Una alunna di sua iniziativa si è proposta per realizzare un lavoro privato presentandolo in power point riguardo l'argomento di educazione civica: "Studio della funzione esponenziale del traffico veicolare sul ponte dello stretto"

Nel gruppo classe si è cercato di stabilire una positiva relazione docente-alunno, di facilitare un dialogo costruttivo e di permettere a tutti di valorizzare le proprie capacità di ognuno favorendone così il processo di formazione.

Sicuramente il primo anno post emergenza COVID19, con un ritorno alla normalità delle lezioni in presenza, ha sollevato parecchie problematiche dovute alla pandemia e alla situazione anomala delle video lezioni degli anni precedenti. A consuntivo si può affermare che gran parte degli studenti ha comunque dimostrato partecipazione e costante impegno.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI PREFISSATI

Il processo di insegnamento ha avuto la finalità di:

- a. far acquisire una conoscenza organica dei principali argomenti oggetto di studio;

- b. fare acquisire una buona padronanza della disciplina per poterla utilizzare sia nell'esposizione orale che in quella scritta;
- c. sviluppare e potenziare le capacità espositive, di comprensione, di analisi e di rielaborazione personale;
- d. mettere gli alunni in grado di utilizzare autonomamente quanto appreso.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo graduale e diversificato a seconda del livello di partenza, delle capacità personali e dell'impegno di ciascun allievo.

Gli alunni hanno acquisito mediamente in modo sufficiente le conoscenze degli argomenti trattati e hanno raggiunto individualmente livelli di competenze differenziati anche se l'applicazione dei processi risolutivi per molti allievi non è del tutto autonoma, là dove per altri lo è.

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: Limiti di funzioni

U.D.1 : Calcolo dei limiti

U.D.2 : Funzioni continue

U.D.3 : Forme indeterminate

U.D.4 : Asintodi

Modulo 2: Derivate

U.D.1 : Concetto intuitivo e definizione di derivata

U.D.2 : Calcolo delle derivate di alcune funzioni elementari

U.D.3 : Regole di derivazione

U.D.4 : Derivata prima e derivate successive

Modulo 3: Studio e grafico di una funzione

U.D.1 : Ricerca dei massimi e minimi e flessi mediante il calcolo delle derivate

U.D.2 : Studio del grafico di una funzione

Modulo 4: Integrali

U.D.1 : Integrale indefinito

U.D.2 : Integrale indefinito immediato

U.D.3 : Teorema fondamentale del calcolo integrale

Per potenziare le competenze e mantenere viva la motivazione e la partecipazione, gli alunni sono stati coinvolti spesso nella spiegazione diretta dei nuovi argomenti, chiedendo di essere loro stessi a spiegare ai propri compagni mediante l'utilizzo di strumenti multimediali quali video o esempi animati suggeriti dal testo utilizzato.

Nonostante le difficoltà che si sono riscontrate il programma scolastico è stato svolto secondo quanto proposto in fase di programmazione fornendo agli alunni gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio.

Ogni qualvolta si riteneva necessario gli argomenti trattati venivano ripresi più volte per attuare i necessari chiarimenti e rendere possibile il loro consolidamento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le linee didattico-metodologiche sono state adattate agli alunni della classe. Si è mirato all'acquisizione da parte degli alunni di nodi concettuali. Pur puntando al rigore scientifico e alla precisione richiesta dalla materia stessa si è sempre cercato di stimolare l'intuizione personale e sono state preferite lezioni partecipate in cui gli alunni sono stati sempre coinvolti e la maggior parte ha aderito con interesse.

Alle lezioni frontali sono seguiti esercizi individuali per le attività di approfondimento, seguite da confronti docente-alunni durante le quali ci si soffermava a migliorare l'espressione verbale e la capacità critica di affrontare problemi ed esercizi stimolandola e analizzandola per una correzione appropriata.

L'alunno è stato aiutato e abituato a motivare sempre le proprie scelte e ad usare sempre in modo consapevole parole e simboli curando in modo particolare l'espressione.

L'apprendimento dei contenuti è anche avvenuto mediante lezioni con uso di strumenti multimediali (LIM), utili per suscitare l'interesse e l'attenzione degli alunni, schede strutturate per l'attività di potenziamento, esercizi in classe durante le quali gli studenti sono stati invitati a svolgere gli esercizi e consegnarli, nei tempi indicati, per valutare i risultati ottenuti. Le spiegazioni sono state, pertanto, arricchite con materiali multimediali preparate dalla docente, reperiti online in siti dedicati o allegati ai libri di testi. Inoltre sono stati utili per l'attività di approfondimento materiali reperibili in rete, uso di software, video didattici per attività di approfondimento. Gli alunni, inoltre, hanno potuto consultare a casa le lezioni multimediali affrontate in classe accedendo allo strumento messo a disposizione dalla piattaforma Google: "classroom".

Talvolta si è operato un intervento personalizzato di recupero sulle abilità operative per le quali non si sono raggiunti gli obiettivi minimi nelle verifiche. Gli interventi di recupero/consolidamento delle conoscenze e delle abilità sono risultati nel complesso efficaci per gli studenti con più carenze e lacune pregresse. Gli interventi di recupero sono stati svolti durante le ore curricolari. Sono stati, inoltre, predisposti dei materiali di riepilogo e recupero consultabili a casa dagli studenti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: **BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE LINEAMENTI DI MATEMATICA. AZZURRO 5, ZANICHELLI**

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre, 119, 98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316 – Email: info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it

- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Schede integrative di approfondimento, esercizi guida.
- Strumenti multimediali (presentazioni Power Point, materiali didattici strutturati interattivi)
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Siti didattici online

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte per monitorare il processo di apprendimento degli alunni in modo sistematico. La valutazione degli alunni è avvenuta essenzialmente attraverso prove scritte per la verifica delle abilità di applicazione e rielaborazione e attraverso prove orali e scritte per la verifica delle conoscenze e della comprensione dei concetti e delle procedure.

Le verifiche scritte, fissate con scadenza mensile, hanno permesso di valutare il graduale apprendimento dei contenuti e l'acquisizione delle tecniche di calcolo.

La valutazione è stata frutto di un esame attento del processo di apprendimento e degli obiettivi disciplinari conseguiti dagli alunni nelle prove di verifiche. La misurazione del raggiungimento globale degli obiettivi nelle prove scritte è stata realizzata attribuendo un punteggio ai singoli esercizi tenendo conto sia degli aspetti quantitativi che di quelli qualitativi della prova scritta. È stata valutata sufficiente qualsiasi prova della quale siano stati svolti e risolti correttamente quesiti di livello minimo.

La valutazione, intesa come conclusione e sintesi di un processo formativo, ha tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al lavoro in classe, la progressione nell'apprendimento, l'acquisizione dei contenuti e le competenze acquisite.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Messina 15/05/2023

Il Docente
PROF. LUCA SULFARO

LICEO LINGUISTICO PARITARIO "STELIO VITALE MODICA"

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre,119 ,98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316 – Email: info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it

RELAZIONE ALLEGATA AL DOCUMENTO FINALE
ai sensi del comma 2 del Reg. attuativo della L. n° 425/97
ANNO SCOLASTICO 2022/2023 – CLASSE V° SEZ. A

DISCIPLINA:

Fisica

DOCENTE: Prof. Francesco Magazzù

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (7 ragazze e 11 ragazzi). Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. Non sono presenti alunni diversamente abili.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico. Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati. Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze degli studenti sono state irrilevanti e non hanno ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti.

Per quanto riguarda l'apprendimento degli studenti non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre, 119, 98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316 –
Email: info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it

La preparazione è complessivamente sufficiente. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- ✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- ✓ Essere consapevole della potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- ✓ Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie in riferimento ai relativi contenuti.
- ✓ Analizzare i fenomeni fisici studiati e individuare le grandezze caratterizzanti, proponendo relazioni quantitative tra esse

Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- ✓ Lezione interrogativa e partecipativa.
- ✓ Problem solving.
- ✓ Didattica laboratoriale
- ✓ Didattica a distanza

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento è stata verificata attraverso le interrogazioni orali su casi studio e casi reali e il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; tuttavia, a favore di quei ragazzi che incontravano difficoltà nello studio della disciplina sono stati svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre,119 ,98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316 –
Email: info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

1) LE ONDE ELASTICHE E IL SUONO (Unità 15)

- I moti ondulatori;
- Onde trasversali e longitudinali;
- Le onde periodiche;
- La lunghezza d'onda e l'ampiezza;
- Il periodo e la frequenza;
- La velocità di propagazione;
- Le onde sonore e propagazione;
- L'eco;

2) LE CARICHE ELETTRICHE (Unità 17):

- Le cariche elettriche;
- L'elettrizzazione per strofinio; L'ipotesi di Franklin (segni delle cariche elettriche + -); Thomson (protoni e neutroni); Trasferimento di elettroni;
- I conduttori e gli isolanti; L'elettrizzazione dei conduttori per contatto;
- La definizione operativa della carica elettrica; L'elettroscopio a foglie; Il Coulomb e la conservazione della carica elettrica;
- La legge di Coulomb; La forza elettrica e la forza gravitazionale;
- Elettrizzazione per induzione;

3) IL CAMPO ELETTRICO (Unità 18):

- Le origini del concetto di campo (azioni a distanza e di contatto);
- Il vettore campo elettrico; Definizione; Forza agente;
- Il campo elettrico di una carica puntiforme;
- Il campo elettrico di più cariche puntiformi;
- Le linee del campo elettrico; Il campo di una o più cariche puntiformi;
- Il flusso del campo elettrico attraverso le superfici e il teorema di Gauss (cenni);

4) IL POTENZIALE ELETTRICO (Unità 19):

- Il potenziale elettrico;
- L'energia elettrica;
- L'energia potenziale elettrica;
- Energia potenziale di due cariche puntiformi;
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale;

5) LA CORRENTE ELETTRICA (Unità 20):

- La corrente elettrica e la sua intensità (definizione);

- Il verso della corrente elettrica;
- Il generatore di tensione;
- I circuiti elettrici;
- Collegamento in serie;
- Collegamento in parallelo;
- L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna;

6) IL CAMPO MAGNETICO (Unità 21):

- Le origini della bussola;
- La forza magnetica e le linee di campo magnetico;
- Le forze tra poli magnetici;
- Il campo magnetico generato da un corpo magnetico;
- La direzione e il verso del campo magnetico;
- Le linee di campo;
- Forze tra magneti e correnti; l'esperienza di Oersted (1820);
- L'esperienza di Faraday (1821);
- Forze tra correnti; L'esperienza di Ampere (1820);
- L'intensità del campo magnetico;
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente;
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente;
- Il campo magnetico di una spira (solenoidi);

7) L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (Unità 22):

- La corrente indotta;
- Alternatore e trasformatore (cenni)

8) LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (Unità 23):

- L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico;
- Il campo elettrico indotto;
- Le onde elettromagnetiche;
- La radio, i cellulari e la televisione;

9) LA CRISI DELLA FISICA (Unità 24):

- La crisi della Fisica (cenni);
- L'effetto fotoelettrico;
- Fisica Moderna e Fisica Classica;

TESTI UTILIZZATI

- 1) *Le traiettorie della Fisica – Azzurro (Meccanica-Termodinamica-Onde) Ugo Amaldi – ZANICHELLI*

2) *Le traiettorie della Fisica – Azzurro (Elettromagnetismo) Ugo Amaldi – ZANICHELLI*

Messina 15/05/2023

Il Docente
Prof. Francesco Magazzù

RELAZIONE FINALE A. S. 2022/2023

Disciplina:

Attività Motoria

Docente: Nunzio Cardullo

Classe: V AL

PROFILO DELLA CLASSE

Il sottoscritto ha conosciuto la classe ad anno scolastico già iniziato, e per l'esattezza a metà febbraio.

La classe è composta da 18 studenti, di cui 11 uomini e 7 donne.

I discenti si sono velocemente adeguati al mio modus operandi ed hanno mostrato notevole interesse verso le metodologie e attività da me proposte. Le attività hanno contribuito e fortificato il livello di socializzazione, favorendo la strutturazione della personalità e aumentando notevolmente la determinazione.

In un piccolo gruppo è stato possibile rilevare una spiccata propensione alle attività sportive di squadra, in alcuni sono spiccate qualità di forza prettamente esplosivo veloce come ad esempio salti in generale corsa breve ecc.

In altri meno costanti è stato comunque possibile migliorare le condizioni iniziali, questi si sono appassionati alla pallavolo che prima sconoscevano.

Gli argomenti e le lezioni proposte sono state oggetto di interesse e curiosità dando valenza scientifica e maggiore consapevolezza alle varie e diverse esperienze motorie ed alle attività sportive come la pallavolo e pallacanestro.

L'apparato cardiocircolatorio è stato un argomento di studio che ha suscitato un notevole interesse, associato anche alle prime manovre in caso di arresto cardiaco.

La pallavolo è stato lo sport di squadra che ha suscitato notevole interesse anche perchè hanno avuto modo di creare un piccolo campetto con sistemazione e tracciamento delle dimensioni in lunghezza e larghezza e la sistemazione della rete, il tutto adeguato allo spazio a loro disposizione.

Altro argomento di notevole interesse è stato quello del potenziamento fisico a carico naturale, si è parlato delle capacità motorie generali, supportando l'argomento attraverso semplici esercizi come piegamenti sulle braccia, trazioni alla sbarra e piegamenti sulle gambe o squat; i ragazzi hanno compreso l'importanza di conoscere i vari distretti muscolo scheletrici ed i muscoli che intervengono per spostare e o sollevare un carico.

A conclusione di tutto questo è stato creato un concorso di endurance fisica dove si sono misurati nei vari esercizi da loro svolti durante l'attività scolastica.

In linea generale il loro comportamento per quanto concerne la mia materia è stato caratterizzato da momenti di esuberanza e vivacità dettati tante volte dalla foga e competitività che è caratteristica degli sport come la pallavolo, in linea generale si sono sempre comportati in maniera corretta e rispettosa.

La preparazione è complessivamente di livello accettabile, in particolare per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste.

Nel corso dell'anno nell'ambito della quotidiana attività didattica non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda la metodologia della attività motoria ho usato i seguenti metodi: Globale Analitico.

Mentre per la parte teorica ho utilizzato lezioni a CIRCLE TIME.

STRUMENTI

- Sussidi didattici telematici, appunti.
- Attività svolta prevalentemente nel cortile di pertinenza dell'istituto scolastico.

FINALITA' EDUCATIVE

- Far conseguire ai ragazzi un comportamento civilmente responsabile.
- Creare i presupposti per un armonico sviluppo psico/motorio degli alunni.
- Rendere i ragazzi consapevoli delle proprie capacità e stimolarli al miglioramento.
- Potenziare lo spirito di collaborazione; promuovere tramite le attività svolte, la socializzazione e il senso del gruppo.
- Stimolare partecipazione ed attenzione per le attività pratica anche assecondando proposte degli alunni.
- Ricercare il massimo impegno al fine del raggiungimento di obiettivi.
- Rinforzare la capacità di apprendimento autonomo e la creatività.

PROGRAMMA

Argomenti: apparato scheletrico; sistema muscolare; apparato cardiovascolare; sistema nervoso; capacità condizionali e coordinative; olimpiadi ed inclusione atlete; *doping*; musica e sport; sport *outdoor*.

Attività pratica: pallavolo; calcetto; calcio-*tennis*; *basket*; giochi mirati allo sviluppo delle capacità: coordinative, condizionali, di differenziazione motoria ed immaginazione motoria. Attività di potenziamento muscolare attraverso circuiti a tempo e/o a ripetizioni sia dinamici che isometrici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Consolidamento degli schemi motori di base.

Capacità d'organizzazione e mettere in pratica un percorso motorio.

Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (potenziamento fisiologico).

Miglioramento della coscienza della corporeità come mezzo espressivo per rafforzare la sicurezza di sé.

Miglioramento delle proprie capacità di apprendimento motorio sviluppando in modo multilaterale le proprie abilità.

Miglioramento del controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse. Consolidamento della formazione sociale degli allievi, con miglioramento delle capacità di collaborazione, dell'integrazione e dell'identificazione col gruppo.

Sviluppo e utilizzo della capacità di raggiungere da soli l'obiettivo attraverso indicazioni da parte dell'insegnante e non.

La pratica delle esercitazioni svolte ha inoltre evidenziato, sul piano collettivo, un'intesa di squadra ben consolidata, con discrete individualità sia per disponibilità sia per collaborazione.

VERIFICHE

Sono state eseguite ad inizio anno prove pratiche volte ad appurare il livello di partenza degli alunni su:

Capacità e velocità d' apprendimento; livello attentivo; propensione alla pratica motoria e sportiva; capacità individuali e di collaborazione.

A fine anno, si è svolta una prova scritta per la valutazione dell'apprendimento della parte teorica e dei test pratici, atti alla valutazione dei progressi fisici e cognitivi raggiunti.

EDUCAZIONE FISICA E ATTIVITA' MOTORIA

Alcune lezioni teoriche sono state incentrate sul seguente argomento: "l'educazione alla salute".

Messina, lì 15/05/2023

Il docente
Nunzio Cardullo

ALLEGATO 1. Simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato **11/03/2023**

I testi assegnati sono stati i seguenti:

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Salvatore Quasimodo, *Ride la gazza, nera sugli aranci*, in *Ed è subito sera*.

Edizione: S. Quasimodo, *Poesie e discorsi sulla poesia*, a cura di G. Finzi, Mondadori, Milano 1996

- | | |
|---|--|
| 1 Forse è un segno vero della vita: | 11 non più mia, arsi, remoti simulacri. |
| 2 intorno a me fanciulli con leggeri | 12 E tu vento del sud forte di zàgare, |
| 3 moti del capo danzano in un gioco | 13 spingi la luna dove nudi dormono |
| 4 di cadenze e di voci lungo il prato | 14 fanciulli, forza il puledro sui campi |
| 5 della chiesa. Pietà della sera, ombre | 15 umidi d'orme di cavalle, apri |
| 6 riaccese sopra l'erba così verde, | 16 il mare, alza le nuvole dagli alberi: |
| 7 bellissime nel fuoco della luna! | 17 già l'airone s'avanza verso l'acqua |
| 8 Memoria vi concede breve sonno; | 18 e fiuta lento il fango tra le spine, |
| 9 ora, destatevi. Ecco, scroscia il pozzo | 19 ride la gazza, nera sugli aranci. |
| 10 per la prima marea. Questa è l'ora: | |

Salvatore Quasimodo. Nato a Modica (Ragusa) nel 1901, morto nel 1968, consegue il premio Nobel per la letteratura nel 1959. L'evoluzione della sua poesia riflette la storia della poesia contemporanea italiana, dall'Ermetismo ad un discorso poetico più ampio. Le raccolte poetiche degli anni Trenta confluiscono in *Ed è subito sera* (1942). Le sue traduzioni dei poeti greci dell'antichità sono spesso poesia originale (*Lirici greci*, 1940). Nelle raccolte *Giorno dopo giorno* (1947), *La vita non è sogno* (1949), *Il falso e vero verde* (1954 e 1956), *La terra impareggiabile* (1958), *Dare e avere* (1966) si avverte l'esigenza del poeta di volgersi ad un colloquio aperto con gli uomini. Nella lirica *Ride la gazza, nera sugli aranci*, la rievocazione della Sicilia si fonde con quella dell'infanzia e della comunione con la natura, in contrasto con il dolore presente della vita.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassume il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Chiarisci il primo verso della poesia.

2.2 Spiega l'espressione *Pietà della sera* (v. 5).

2.3 Qual è il significato dell'espressione *ombre / riaccese* (vv. 5-6)?

- 2.4 Soffermati sul motivo della memoria (v. 8).
- 2.5 Spiega l'espressione *arsis, remoti simulacri* (v. 11).
- 2.6 In quali scene si fa evidente l'atmosfera mitica e con quali espressioni?
- 2.7 Soffermati sul motivo della natura, presente nella seconda parte della poesia.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Le tematiche della fanciullezza, della memoria e della comunione con la natura si fondono nella poesia, accentuate da sapienti scelte stilistiche. Riflettendo su questa lirica commenta ell'insieme il testo dal punto di vista del contenuto e della forma. Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della poesia con opportuni collegamenti ad altri testi di Quasimodo e/o a testi di altri autori del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Svilupa l'argomento scelto in forma di «saggio breve», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Argomenta la tua trattazione anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

PROPOSTA B1 – AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

ARGOMENTO: Il dono.

DOCUMENTI

«La madre aveva steso una tovaglia di lino, per terra, su una stuoia di giunco, e altre stuoie attorno. E, secondo l'uso antico, aveva messo fuori, sotto la tettoia del cortile, un piatto di carne e un vaso di vino cotto dove galleggiavano fette di buccia d'arancio, perché l'anima del marito, se mai tornava in questo mondo, avesse da sfamarsi. Felle andò a vedere: collocò il piatto ed il vaso più in alto, sopra un'asse della tettoia, perché i cani randagi non li toccassero; poi guardò ancora verso la casa dei vicini. Si vedeva sempre luce alla finestra, ma tutto era silenzio; il padre non doveva essere ancora tornato col suo regalo misterioso. Felle rientrò in casa, e prese parte attiva alla cena. In mezzo alla mensa sorgeva una piccola torre di focacce tonde e lucide che parevano d'avorio: ciascuno dei commensali ogni tanto si sporgeva in avanti e ne tirava una a sé: anche l'arrosto, tagliato a grosse fette, stava in certi larghi vassoi di legno e di creta: e ognuno si serviva da sé, a sua volontà. [...] Ma quando fu sazio e senti bisogno di muoversi, ripensò ai suoi vicini di casa: che mai accadeva da loro? E il padre era tornato col dono? Una curiosità invincibile lo spinse ad uscire ancora nel cortile, ad avvicinarsi e spiare. Del resto la porticina era socchiusa: dentro la cucina le bambine stavano ancora intorno al focolare ed il padre, arrivato tardi ma sempre in tempo, arrostita allo spiedo la coscia del porchetto donato dai vicini di casa. Ma il regalo comprato da lui, dal padre, dov'era? – Vieni avanti, e va su a vedere – gli disse l'uomo, indovinando il pensiero di lui. Felle entrò, salì la scaletta di legno, e nella cameretta su, vide la madre di Lia assopita nel letto di legno, e Lia inginocchiata davanti ad un canestro. E dentro il canestro, fra pannolini caldi, stava un bambino appena nato, un bel bambino rosso, con due riccioli sulle tempie e gli occhi già aperti. – È il nostro primo fratellino – mormorò Lia. – Mio padre l'ha comprato a mezzanotte precisa, mentre le campane suonavano il "Gloria". Le sue ossa, quindi, non si disgiungeranno mai, ed egli le ritroverà intatte, il giorno del Giudizio Universale. Ecco il dono che Gesù ci ha fatto questa notte.»

Grazia DELEDDA, *Il dono di Natale*, 1930, in G. D., *Le novelle*, 4, La Biblioteca dell'identità de L'Unione Sarda, Cagliari 2012

«Gli uomini disapprendono l'arte del dono. C'è qualcosa di assurdo e di incredibile nella violazione del principio di scambio; spesso anche i bambini squadrano diffidenti il donatore, come se il regalo non fosse che un trucco per vendere loro spazzole o sapone. In compenso si esercita la *charity*, la beneficenza amministrata, che tampona programmaticamente le ferite visibili della società. Nel **Istituto Stelio Vitale Modica**. Via Primo Settembre, 119, 98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316 – Email: info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 **istitutomodica.it**

suo esercizio organizzato l'impulso umano non ha più il minimo posto: anzi la donazione è necessariamente congiunta all'umiliazione, attraverso la distribuzione, il calcolo esatto dei bisogni, in cui il beneficiario viene trattato come un oggetto. Anche il dono privato è sceso al livello di una funzione sociale, a cui si destina una certa somma del proprio bilancio, e che si adempie di mala voglia, con una scettica valutazione dell'altro e con la minor fatica possibile. La vera felicità del dono è tutta nell'immaginazione della felicità del destinatario: e ciò significa scegliere, impiegare tempo, uscire dai propri binari, pensare l'altro come un soggetto: il contrario della smemoratezza. Di tutto ciò quasi nessuno è più capace. Nel migliore dei casi uno regala ciò che desidererebbe per sé, ma di qualità leggermente inferiore. La decadenza del dono si esprime nella penosa invenzione degli articoli da regalo, che presuppongono già che non si sappia che cosa regalare, perché, in realtà, non si ha nessuna voglia di farlo. Queste merci sono irrelate come i loro acquirenti: fondi di magazzino fin dal primo giorno.»

Theodor W. ADORNO, *Minima moralia. Meditazioni della vita offesa*, trad. it., Einaudi, Torino 1994 (ed. originale 1951)

«La Rete di certo promuove la diffusione di una nuova cultura del dono, dello scambio reciproco (o quasi). Possiamo percorrere strade aperte, sconfinite, che offrono nuove possibilità di stabilire contatti e anche di dare vita a forme di aggregazione fondate sostanzialmente sul dono, ma che rimangono racchiuse in piccole nicchie, microcosmi con cui giocare o dove si può apprendere, nei quali ci si mostra, si costruiscono e si modificano identità, si condividono interessi, si elaborano linguaggi. Un dono costretto quindi dentro piccole mura fatte di specchi, trasparenti, che riflettono e amplificano la luce e i legami, ma che non sempre riescono a sopravvivere alle intemperie, agli improvvisi venti del mondo contemporaneo. E quando si spezzano, non si può fare altro che costruire qualcosa di simile, un po' più in là. Una delle caratteristiche della Rete è quella di dare vita a comunità immaginate, che non sempre necessitano di relazioni tra gli individui.»

Marco AIME e Anna COSSETTA, *Il dono al tempo di Internet*, Einaudi, Torino 2010

«Difficilmente si diventa una persona generosa da soli: la generosità è una cosa che si impara. [...] Quando un dono s'inserisce in una catena di reciprocità generalizzata, si lascia meno facilmente interpretare come un fenomeno puramente individualistico e interessato. Nel caso di una reciprocità diretta, invece, la tentazione è forte di assimilare lo scambio di doni a una variante dello scambio mercantile. [...] È così che, in un mercoledì del mese di luglio 2007, Barbara Bunnell diventa la prima paziente nella storia a ricevere un rene all'interno di una catena di reciprocità generalizzata. Dopo che il primo donatore regala il suo rene a Barb, Ron Bunnell, il marito di Barb, darà un suo rene ad Angela Heckman; poi la madre di Angela darà un suo rene a qualcun altro ancora, e così via, in una catena continua che aiuterà altre sette persone. All'inizio di questa catena c'è un giovane uomo, Matt Jones, che accetta di donare un rene "senza perché"; cioè non per salvare dalla dialisi una persona cara, ma solo per la gioia di aiutare sconosciuti.»

Mark ANSPACH, *Cosa significa ricambiare? Dono e reciprocità*, in AA.VV., *Cosa significa donare?*, Guida, Napoli 2011

«Da una lettura sommaria e superficiale si può concludere che oggi non c'è più posto per il dono ma solo per il mercato, lo scambio utilitaristico, addirittura possiamo dire che il dono è solo un modo per simulare gratuità e disinteresse là dove regna invece la legge del tornaconto. In un'epoca di abbondanza e di opulenza si può addirittura praticare l'atto del dono per comprare l'altro, per neutralizzarlo e togliergli la sua piena libertà. Si può perfino usare il dono - pensate agli «aiuti umanitari» - per nascondere il male operante in una realtà che è la guerra. [...] Ma c'è pure una forte banalizzazione del dono che viene depotenziato e stravolto anche se lo si chiama «carità»: oggi si «dona» con un sms una briciola a quelli che i mass media ci indicano come soggetti - lontani! - per i quali vale la pena provare emozioni... Dei rischi e delle possibili perversioni del dono noi siamo avvertiti: il dono può essere rifiutato con atteggiamenti di violenza o nell'indifferenza distratta; il dono può essere ricevuto senza destare gratitudine; il dono può essere sperperato: donare, infatti, è azione che richiede di assumere un rischio. Ma il dono può anche essere pervertito, può diventare uno strumento di pressione che incide sul destinatario, può trasformarsi in strumento di controllo, può incatenare la libertà dell'altro invece di suscitare. I cristiani sanno come nella storia perfino il dono di Dio, la grazia, abbia potuto e possa essere presentato come una cattura dell'uomo, un'azione di un Dio perverso, crudele, che incute paura e infonde sensi di colpa. Situazione dunque disperata, la nostra oggi? No! Donare è un'arte che è sempre stata difficile: l'essere umano ne è capace perché è capace di rapporto con l'altro, ma resta vero che questo «donare se stessi» - perché di questo si tratta, non solo di dare ciò che si ha, ciò che si possiede, ma di dare ciò che si è - richiede una convinzione profonda nei confronti dell'altro. Donare significa per definizione consegnare un bene nelle mani di un altro senza ricevere in cambio alcunché. Bastano queste poche parole per distinguere il «donare» dal «dare», perché nel dare c'è la vendita, lo scambio, il prestito. Nel donare c'è un soggetto, il donatore, che nella libertà, non costretto, e per generosità, per amore, fa un dono all'altro, indipendentemente dalla risposta di questo. Potrà darsi che il destinatario risponda al donatore e si inneschi un rapporto reciproco, ma può anche darsi che il dono non sia accolto o non susciti alcuna reazione di gratitudine. Donare appare dunque un movimento asimmetrico che nasce da spontaneità e libertà.»

Enzo BIANCHI, *Dono. Senza reciprocità* – Festival *filosofia* – Carpi, 16/09/2012 – <http://www.vita.it/non-profit/volontariato>

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2 – AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: Le nuove responsabilità.

DOCUMENTI

«Tanto la storiografia quanto la climatologia hanno tratto un grande impulso dall'atterraggio sulla Luna del 1969. Fu allora, infatti, che la fragilità della terra divenne visibile. Da quel momento la protezione della natura e dell'ambiente ha acquistato un'importanza sempre maggiore, assumendo anzi il carattere di una vera e propria industria. Le associazioni e le istituzioni ambientaliste lavorano sulla base di campagne di sensibilizzazione che, quanto a professionalità, non sono seconde a quelle delle multinazionali. In particolare, a partire dagli anni novanta il timore del Riscaldamento globale ha rimpiazzato i precedenti, come quello per la *Moria dei boschi* o quello per il *Buco nell'ozono*. Ora, per la prima volta, alla sbarra non è più solo l'industria, ma ogni consumatore finale. In pratica ogni abitante della Terra è colpevole: il boscimano sudafricano, che incendia la savana per cacciare o per guadagnare terreno coltivabile, e il *fazendero* argentino, i cui manzi producono metano, il coltivatore di riso a Bali e il banchiere cinese, che fa i suoi affari in uno studio dotato di aria condizionata.»

Wolfgang BEHRINGER, *Storia culturale del clima*, Bollati Boringhieri, Torino 2013 (prima ed. originale 2007)

«Crescita demografica e scelta coercitiva.

Anche se le paure malthusiane di lungo periodo per la produzione alimentare sono infondate, o almeno premature, ci sono però buone ragioni per preoccuparsi, in generale, per il tasso di crescita della popolazione mondiale. Non si può dubitare che, nell'ultimo secolo, questo tasso abbia notevolmente accelerato: la popolazione mondiale ha impiegato milioni di anni per raggiungere il primo miliardo, poi in 123 è arrivata al secondo, al terzo in 33, al quarto in 14, al quinto in 13, e secondo le proiezioni delle Nazioni Unite il sesto promette di arrivare in altri 11. Il numero degli abitanti del pianeta è cresciuto di 923 milioni solo nel decennio 1980-90, e questo aumento corrisponde quasi alla popolazione *complessiva* di *tutto* il mondo all'epoca di Malthus. Quanto agli anni Novanta, al loro termine pare non abbiano registrato un'espansione molto inferiore. Se un simile andamento proseguisse, la terra, sicuramente, sarebbe sovraffollata in modo spaventoso prima ancora della fine del ventunesimo secolo. Molti segni indicano in modo chiaro, tuttavia, che il tasso di crescita della popolazione mondiale sta cominciando a rallentare, per cui dobbiamo chiederci: si rafforzeranno le ragioni della frenata? E, in caso affermativo, a quale ritmo? E non meno importante è un'altra domanda: è necessario un intervento pubblico per agevolare il rallentamento?»

Amartya SEN, *Lo sviluppo è libertà. Perché non c'è crescita senza democrazia*, Mondadori, Milano 2012 (ed. originale 1999)

«L'apprendistato della coesistenza con l'altro, l'escluso dalla costruzione della nostra tradizione, ci inizia a una coesistenza mondiale che corrisponde a una delle sfide della nostra epoca. Aprire uno

spazio all'altro, a un mondo differente dal nostro, all'interno stesso della nostra propria tradizione, è il primo, e il più difficile, gesto multiculturale. Incontrare lo straniero fuori dalle nostre frontiere è relativamente facile, e soddisfa anche le nostre aspirazioni, finché possiamo rientrare da noi e appropriarci fra noi ciò che abbiamo così scoperto. Essere costretti a restringere e modificare questo «da noi», il nostro modo di essere «a casa», è molto più difficile, soprattutto senza che ciò provochi un'infedeltà a noi stessi. [...] Finché l'altro non sarà riconosciuto e rispettato come ponte fra natura e cultura, com'è, prima, il caso per l'altro genere, ogni tentativo di mondializzazione democratica resterà un imperativo morale senza realizzazione concreta. Finché l'universale non sarà considerato essere due, e l'umanità un luogo di coesistenza culturalmente feconda fra due generi irriducibilmente differenti, sempre una cultura vorrà imporre il suo colore ed i suoi valori all'altro, anche mediante la sua morale e la sua religione.»

Luce IRIGARAY, *Condividere il mondo*, Bollati Boringhieri, Torino 2009 (ed. originale 2008)

«Ogni essere umano deve disporre di una "cittadinanza mondiale". Nessuno deve essere più "apolide". Ciascuno deve sentirsi a casa propria sulla terra. Chiunque deve avere il diritto di lasciare il proprio paese d'origine e di essere accolto, almeno temporaneamente, in qualsiasi altro luogo. [...] Reciprocamente, ogni essere umano ha dei doveri nei confronti degli altri essere umani, delle generazioni che verranno, delle altre specie viventi e del pianeta. L'umanità ha in particolare il dovere di mostrare empatia verso le generazioni future e verso le altre specie necessarie alla sua sopravvivenza. Deve quindi considerare come suo dovere creare le condizioni perché le prossime generazioni e le altre specie possano esercitare i loro diritti. Deve disporre di un accesso a tutte le sue risorse e, in particolare, alla ricchezza accumulata.»

Jacques ATTALI, *Domani, chi governerà il mondo?*, Fazi Editore, Roma 2012 (ed. originale 2011)

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3 – AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: Violenza e non-violenza: due volti del Novecento.

DOCUMENTI

«Successivamente alla prima guerra mondiale, il Mito dell’Esperienza della Guerra aveva dato al conflitto una nuova dimensione come strumento di rigenerazione nazionale e personale. Il prolungarsi degli atteggiamenti degli anni di guerra in tempo di pace incoraggiò una certa brutalizzazione della politica, un’accentuata indifferenza per la vita umana. Non erano soltanto la perdurante visibilità e lo status elevato dell’istituzione militare in paesi come la Germania a stimolare una certa spietatezza. Si trattava soprattutto di un atteggiamento mentale derivato dalla guerra, e dall’accettazione della guerra stessa. L’effetto del processo di brutalizzazione sviluppatosi nel periodo tra le due guerre fu di eccitare gli uomini, di spingerli all’azione contro il nemico politico, oppure di ottundere la sensibilità di uomini e donne di fronte allo spettacolo della crudeltà umana e alla morte. [...] Dopo il 1918, nessuna nazione poté sfuggire completamente al processo di brutalizzazione; in buona parte dell’Europa, gli anni dell’immediato dopoguerra videro una crescita della criminalità e dell’attivismo politico. Da un capo all’altro dell’Europa, parve a molti che la Grande Guerra non fosse mai finita, ma si fosse prolungata nel periodo tra il primo e il secondo conflitto mondiale. Il vocabolario della battaglia politica, il desiderio di distruggere totalmente il nemico politico, e il modo in cui questi avversari venivano dipinti: tutto sembrò continuare la prima guerra mondiale, anche se stavolta perlopiù contro nemici diversi (e interni).»

George L. MOSSE, *Le guerre mondiali. Dalla tragedia al mito dei caduti*, trad. it., Roma-Bari 1990

«Per quale funzione la violenza possa, a ragione, apparire così minacciosa per il diritto e possa essere tanto temuta da esso, si mostrerà con esattezza proprio là dove le è ancora permesso di manifestarsi secondo l’attuale ordinamento giuridico. È questo il caso della lotta di classe nella forma del diritto di sciopero garantito ai lavoratori. I lavoratori organizzati sono oggi, accanto agli Stati, il solo soggetto di diritto cui spetti un diritto alla violenza. Contro questo modo di vedere si può certamente obiettare che l’omissione di azioni, un non-agire, come in fin dei conti è lo sciopero, non dovrebbe affatto essere definita come violenza. Questa considerazione ha certamente facilitato al potere statale la concessione del diritto di sciopero, quando ormai non si poteva più evitare. Ma poiché non è incondizionata, essa non vale illimitatamente.»

Walter BENJAMIN, *Per la critica della violenza*, 1921, trad. it., Alegre, Roma 2010

«Molto tempo prima che Konrad Lorenz scoprisse la funzione di stimolo vitale dell’aggressività nel regno animale, la violenza era esaltata come una manifestazione della forza della vita e segnatamente della sua creatività. Sorel, ispirato dall’*élan vital* di Bergson, mirava a una filosofia della creatività destinata ai «produttori» e polemicamente rivolta contro la società dei consumi e i suoi intellettuali; tutti e due, a suo avviso, gruppi parassitari. [...] Nel bene e nel male – e credo che

non manchino ragioni per essere preoccupati come per nutrire speranze – la classe veramente nuova e potenzialmente rivoluzionaria della società sarà composta di intellettuali, e il loro potere virtuale, non ancora materializzato, è molto grande, forse troppo grande per il bene dell’umanità. Ma queste sono considerazioni che lasciano il tempo che trovano. Comunque sia, in questo contesto ci interessa soprattutto lo strano *revival* delle filosofie vitalistiche di Bergson e di Nietzsche nella loro versione soreliana. Tutti sappiamo fino a che punto questa combinazione di violenza, vita e creatività sia presente nell’inquieta situazione mentale della generazione odierna. Non c’è dubbio che l’accento posto sulla pura fattualità del vivere, e quindi sul fare l’amore inteso come la più gloriosa manifestazione della vita, sia una reazione alla possibilità reale che venga costruita una macchina infernale capace di mettere fine alla vita sulla terra. Ma le categorie in cui i nuovi glorificatori della vita riconoscono se stessi non sono nuove. Vedere la produttività della società nell’immagine della ‘creatività’ della vita è cosa vecchia almeno quanto Marx, credere nella violenza come forza vitale è cosa vecchia almeno quanto Bergson.»

Hannah ARENDT, *Sulla violenza*, trad. it., Guanda, Parma 1996 (ed. originale 1969)

«Non sono un visionario. Affermo di essere un idealista pratico. La religione della non violenza non è fatta solo per i *Rishi* [saggi] e i santi. È fatta anche per la gente comune. La non violenza è la legge della nostra specie, come la violenza è la legge dei bruti. Lo spirito resta dormiente nel bruto, ed egli non conosce altra legge che quella della forza fisica. La dignità dell’uomo esige ubbidienza a una legge più alta, alla forza dello spirito. [...] Nella sua condizione dinamica, non violenza significa sofferenza consapevole. Non vuol dire sottomettersi docilmente alla volontà del malvagio, ma opporsi con tutta l’anima alla volontà del tiranno. Agendo secondo questa legge del nostro essere, è possibile al singolo individuo sfidare tutta la potenza di un impero ingiusto per salvare il proprio onore, la religione, l’anima, e porre le basi della caduta di questo impero o della sua rigenerazione. E così non propugno che l’India pratichi la non violenza perché è debole. Voglio che pratichi la non violenza essendo consapevole della propria forza e del proprio potere. [...] La mia missione è di convertire ogni indiano, ogni inglese e infine il mondo alla non violenza nel regolare i reciproci rapporti, siano essi politici, economici, sociali o religiosi. Se mi si accusa di essere troppo ambizioso, mi confesserò colpevole. Se mi si dice che il mio sogno non potrà mai attuarsi, risponderò che “è possibile” e proseguirò per la mia strada.»

Mohandas K. GANDHI, *Antiche come le montagne*, Edizioni di Comunità, Milano 1975

«Sono felice di unirmi a voi in questa che passerà alla storia come la più grande dimostrazione per la libertà nella storia del nostro paese. [...] Siamo anche venuti in questo santuario per ricordare all’America l’urgenza appassionata dell’adesso. Questo non è il momento in cui ci si possa permettere che le cose si raffreddino o che si trangugi il tranquillante del gradualismo. Questo è il momento di realizzare le promesse della democrazia; questo è il momento di levarsi dall’oscura e desolata valle della segregazione al sentiero radioso della giustizia; questo è il momento di elevare la nostra nazione dalle sabbie mobili dell’ingiustizia razziale alla solida roccia della fratellanza; questo è il tempo di rendere vera la giustizia per tutti i figli di Dio. [...] Non ci sarà in America né

riposo né tranquillità fino a quando ai negri non saranno concessi i loro diritti di cittadini. I turbini della rivolta continueranno a scuotere le fondamenta della nostra nazione fino a quando non sarà sorto il giorno luminoso della giustizia. Ma c'è qualcosa che debbo dire alla mia gente che si trova qui sulla tiepida soglia che conduce al palazzo della giustizia. In questo nostro procedere verso la giusta meta non dobbiamo macchiarci di azioni ingiuste. Cerchiamo di non soddisfare la nostra sete di libertà bevendo alla coppa dell'odio e del risentimento. Dovremo per sempre condurre la nostra lotta al piano alto della dignità e della disciplina. Non dovremo permettere che la nostra protesta creativa degeneri in violenza fisica. Dovremo continuamente elevarci alle maestose vette di chi risponde alla forza fisica con la forza dell'anima.»

Martin Luther KING - http://www.repubblica.it/esteri/2013/08/28/news/martin_luther-king-discorso-65443575/

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B4 – AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Tecnologia pervasiva.

DOCUMENTI

«Anche la Silicon Valley ha la sua religione. E potrebbe presto diventare il paradigma dominante tra i vertici e gli addetti ai lavori della culla dell'innovazione contemporanea. È il «transumanesimo» e si può definire, scrive il saggista Roberto Manzocco in "Esseri Umani 2.0" (Springer, pp. 354), come «un sistema coerente di fantasie razionali parascientifiche», su cui la scienza cioè non può ancora pronunciarsi, «che fungono da risposta laica alle aspirazioni escatologiche delle religioni tradizionali». Per convincersene basta scorrerne i capisaldi: il potenziamento delle nostre capacità fisiche e psichiche; l'eliminazione di ogni forma di sofferenza; la sconfitta dell'invecchiamento e della morte. Ciò che piace ai geek della Valley è che questi grandiosi progetti di superamento dell'umano nel "post-umano" si devono, e possono, realizzare tramite la tecnologia. E tecniche, la cui fattibilità è ancora tutta da scoprire, come il "mind uploading", ossia il trasferimento della coscienza su supporti non biologici, e le "nanomacchine", robot grandi come virus in grado di riparare le cellule cancerose o i danni da malattia degenerativa direttamente a livello molecolare.»

Fabio CHIUSI, *TRANS UMANO la trionferà*, "l'Espresso" – 6 febbraio 2014

«Lord Martin Rees, docente di Astrofisica all'Università di Cambridge e astronomo della Regina, la vede un po' diversamente: i robot sono utili per lavorare in ambienti proibitivi per l'uomo – piattaforme petrolifere in fiamme, miniere semidistrutte da un crollo, centrali in avaria che perdono sostanze radioattive – oltre che per svolgere mestieri ripetitivi. Ma devono restare al livello di «utili idioti: la loro intelligenza artificiale va limitata, non devono poter svolgere mestieri intellettuali complessi». L'astronomo della Corte d'Inghilterra, occhi rivolti più alle glorie del passato che alle speranze e alle incognite di un futuro comunque problematico, propone una ricetta che sa di luddismo. Una ricetta anacronistica ed estrema che si spiega con l'angoscia che prende molti di noi davanti alla rapidità con la quale la civiltà dei robot – della quale abbiamo favoleggiato per decenni e che sembrava destinata a restare nei libri di fantascienza – sta entrando nelle nostre vite. Che i robot stiano uscendo dalle fabbriche lo sappiamo da tempo: il bancomat è un bancario trasformato in macchina, in servizio notte e giorno. In molti supermercati il cassiere non c'è più, sostituito da sensori, lettori di codici a barre, sistemi di pagamento automatizzati. In Giappone e Francia si moltiplicano treni e metropolitane guidate da un computer (è così la nuova Linea 5 della metropolitana di Milano), così come tutti i convogli che si muovono all'interno dei grandi aeroporti del mondo sono, ormai, senza conducente.»

Massimo GAGGI, *E il robot prepara cocktail e fa la guerra*, "Corriere della Sera. la Lettura" – 26 gennaio 2014

«Per molto tempo al centro dell'attenzione sono state le tecnologie e gli interrogativi che si portano dietro: «Meglio i tablet o i netbook?», «Android, iOS o Windows?», seguiti da domande

sempre più dettagliate «Quanto costano, come si usano, quali app...». Intanto i docenti hanno visto le classi invase da Lim, proiettori interattivi, pc, registri elettronici o tablet, senza riuscire a comprendere quale ruolo avrebbero dovuto assumere, soprattutto di fronte a ragazzi tecnologicamente avanzati che li guardavano con grandi speranze e aspettative. Per gli studenti si apre una grande opportunità: finalmente nessuno proibisce più di andare in internet, di comunicare tramite chat, di prendere appunti in quaderni digitali o leggere libri elettronici.»

Dianora BARDI, *La tecnologia da sola non fa scuola*, "Il Sole 24 ORE. nòva" – 12 gennaio 2014

«Passando dal *tempo che ritorna* al *tempo che invecchia*, dal tempo ciclico della natura regolato dal sigillo della necessità al tempo progettuale della tecnica percorso dal desiderio e dall'intenzione dell'uomo, la storia subisce un sussulto. Non più *decadenza* da una mitica età dell'oro, ma *progresso* verso un avvenire senza meta. La progettualità tecnica, infatti, dice *avanzamento* ma non *senso* della storia. La contrazione tra "recente passato" e "immediato futuro", in cui si raccoglie il suo operare, non concede di scorgere *fini ultimi*, ma solo *progressi* nell'ordine del proprio potenziamento. Null'altro, infatti, vuole la tecnica se non la propria crescita, un semplice "sì" a se stessa. L'orizzonte si spoglia dei suoi confini. Inizio e fine non si congiungono più come nel ciclo del tempo, e neppure si dilatano come nel *senso* del tempo. Le mitologie perdono la loro forza persuasiva. Tecnica vuol dire, da subito, congedo dagli dèi.»

Umberto GALIMBERTI, *Psiche e techne. L'uomo nell'età della tecnica*, Feltrinelli, Milano 2002

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU Tematiche di Attualità

PROPOSTA C1

L'Europa del 1914 e l'Europa del 2014: quali le differenze?

Il candidato esamini la questione sotto almeno tre dei seguenti profili: forme istituzionali degli Stati principali; stratificazione sociale; rapporti fra cittadini e istituzioni; sistemi di alleanze; rapporti fra gli Stati europei; rapporti fra l'Europa e il resto del mondo.

PROPOSTA C2

«Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammento e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città?»

Renzo PIANO, *Il rammento delle periferie*, "Il Sole 24 ORE" del 26 gennaio 2014

Rifletti criticamente su questa posizione di Renzo Piano, articolando in modo motivato le tue considerazioni e convinzioni al riguardo.

SECONDA PROVA SCRITTA – ESEMPIO

Indirizzo: LI04 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Prima simulazione

Read the text below.

Question A

Forthwith a change came over the waters, and the serenity became less brilliant but more profound. The old river in its broad reach rested unruffled at the decline of day, after ages of good service done to the race that peopled its banks, spread out in the tranquil dignity of a waterway leading to the uttermost ends of the earth. We looked at the venerable stream not in the vivid flush of a short day that comes and departs for ever, but in the august light of abiding memories. And indeed nothing is easier for a man who has, as the phrase goes, "followed the sea" with reverence and affection, that to evoke the great spirit of the past upon the lower reaches of the Thames. The tidal current runs to and fro in its unceasing service, crowded with memories of men and ships it had borne to the rest of home or to the battles of the sea. It had known and served all the men of whom the nation is proud, from Sir Francis Drake to Sir John Franklin, knights all, titled and untitled – the great knights-errant of the sea. It had borne all the ships whose names are like jewels flashing in the night of time, from the *Golden Hind* returning with her rotund flanks full of treasure, to be visited by the Queen's Highness and thus pass out of the gigantic tale, to the *Erebus* and *Terror*, bound on other conquests – and that never returned. It had known the ships and the men. They had sailed from Deptford, from Greenwich, from Erith – the adventurers and the settlers; kings' ships and the ships of men on 'Change; captains, admirals, the dark "interlopers" of the Eastern trade, and the commissioned "generals" of East India fleets. Hunters for gold or pursuers of fame, they all had gone out on that stream, bearing the sword, and often the torch, messengers of the might within the land, bearers of a spark from the sacred fire. What greatness had not floated on the ebb of that river into the mystery of an unknown earth!... The dreams of men, the seed of commonwealths, the germs of empires.

20 The sun set; the dusk fell on the stream, and lights began to appear along the shore. The Chapman light-house, a three-legged thing erect on a mud-flat, shone strongly. Lights of ships moved in the fairway – a great stir of lights going up and going down. And farther west on the upper reaches the place of the monstrous town was still marked ominously on the sky, a brooding gloom in sunshine, a lurid glare under the stars.

"And this also," said Marlow suddenly, "has been one of the dark places of the earth."

25 He was the only man of us who still "followed the sea." The worst that could be said of him was that he did not represent his class. He was a seaman, but he was a wanderer, too, while most seamen lead, if one may so express it, a sedentary life. Their minds are of the stay-at-home order, and their home is always with them – the ship; and so is their country – the sea. One ship is very much like another, and the sea is always the same. In the immutability of their surroundings the foreign shores, the foreign faces, 30 the changing immensity of life, glide past, veiled not by a sense of mystery but by a slightly disdainful ignorance; for there is nothing mysterious to a seaman unless it be the sea itself, which is the mistress of his existence and as inscrutable as Destiny. For the rest, after his hours of work, a casual stroll or a casual spree on shore suffices to unfold for him the secret of a whole continent, and generally he finds the secret not worth knowing. The yarns of seamen have a direct simplicity, the whole meaning of which lies within 35 the shell of a cracked nut. But Marlow was not typical (if his propensity to spin yarns be excepted), and

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre, 119, 98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316 –
Email: info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it

to

him the meaning of an episode was not inside like a kernel but outside, enveloping the tale which brought

it out only as a glow brings out a haze, in the likeness of one of these misty halos that sometimes are made

visible by the spectral illumination of moonshine.

[728 words]

Joseph Conrad (1857-1924), *Heart of Darkness* (1902)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS).
Put a cross in the correct box.

1 The sudden change in the landscape brought about a sense of uncertainty about the future.

T F NS

2 The Thames stands for the “interminable waterway” that connected civilized England to the rest of the world.

T F NS

3 The narrator was Marlow.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

4 Why do you think the narrator uses “we” instead of “I”?

5 Which of these adjectives would best describe the narrator’s tone when he talks about British explorers and the Thames? sarcastic – celebratory – conventional – suspicious – romantic – ironic

6 How would you describe the narrator’s attitude towards the glory of Great Britain? Give two reasons.

7 Does the narrator express mainstream ideas about imperialism from this period?

8 What position does Marlow take as soon as he opens his mouth to speak? Explain in your own words.

9 What is the meaning of the phrase “But Marlow was not typical (if his propensity to spin yarns be excepted), and to him the meaning of an episode was not inside like a kernel but outside” (Lines 35-36)? Explain in your own words.

Read the text and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

Question B

Each morning, as the tide recedes, the people of the Marshall Islands check the walls that protect their homes from the sea. Sea levels in this part of the western Pacific are rising by 12mm a year – four times the global average – and countering them with sandbags, concrete and metal is a Sisyphean task. Eight islands in nearby Micronesia have been swallowed by the ocean in recent decades, and most of the Marshall Islands could follow by the end of the century. Here and elsewhere on the world's fringes, the apocalyptic consequences of climate change have become reality. Many people will be forced to find new places to live. Forecasts vary, but one widely cited study, from the United Nations University, suggests that there will be 200 million environmental migrants by 2050. Both migrants fleeing environmental disaster and those escaping war will be constrained in their choices. But currently only the latter may seek refugee status, and with it the right to safe asylum. Why?

On the surface, the problem is bureaucratic. Environmental migrants are not covered by the 1951 Geneva Convention Relating to the Status of Refugees, which is designed to protect those fleeing persecution, war or violence. The UN agencies most involved in refugee rights, the UN Refugee Agency (UNHCR) and the UN Development Programme, agree that the term "climate refugee" should not be used to describe those displaced for environmental reasons. The UNHCR already struggles to provide adequate support for the world's 22.5 million refugees (from war and persecution). During the Syrian refugee crisis, it admitted to being "stretched to the limit". If the UNHCR broadens its definition of "refugee" to support an entirely new category, it is unclear if the political appetite exists to provide the necessary funding.
[290 words]

The Economist, March 2018

- 1 What are the recent developments and those expected by the end of the century in the western Pacific, according to the author of the article?
- 2 What does the phrase "Sisyphean task" (Line 3) refer to?
- 3 To what extent will the world be affected by the effects of climate change?
- 4 According to the author, what is the main reason why only the migrants escaping war will have refugee status?
- 5 What does the author mean when he says that the UNHCR was "stretched to the limit" during the Syrian crisis?
- 6 What problem might the broadening of the definition of "refugee" bring about?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

CHOOSE ONE BETWEEN TASK A OR B

Task A

“There is only one corner of the universe you can be certain of improving, and that’s your own self.”

Aldous Huxley (1894-1963)

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and your personal experience.

Task B

You see this announcement in the English-language magazine of your school.

Film and book reviews wanted!

Have you recently read a book or seen a film about a journey or voyage? Write a review of it, describing the context and the destination of the journey. Say whether other students would enjoy watching the film or reading the book, too.

The best reviews will appear in our magazine.

Write a 300-word review.

Seconda simulazione

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the text below.

“Gentlemen,” he [Atticus] was saying, “I shall be brief, but I would like to use my remaining time with you to remind you that this case is not a difficult one, it requires no minute sifting of complicated facts, but it does require you to be sure beyond all reasonable doubt as to the guilt of the defendant. To begin with, this case should never have come to trial. This case is as simple as black and white.

- 5 “The State has not produced one iota of medical evidence that the crime Tom Robinson is charged with ever took place. It has relied instead upon the testimony of two witnesses whose evidence has not only been called into serious question on cross-examination, but has been flatly contradicted by the defendant. The defendant is not guilty, but somebody in this courtroom is.

10 “I have nothing but pity in my heart for the chief witness for the state, but my pity does not extend so far as to her putting a man’s life at stake, which she has done in an effort to get rid of her own guilt. [...] She has committed no crime, she has merely broken a rigid and time-honored code of our society, a code so severe that whoever breaks it is hounded from our midst as unfit to live with. She is the victim

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre,119 ,98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316 –
Email: info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 istitutomodica.it

of cruel poverty and ignorance, but I cannot pity her: she is white. She knew full well the enormity of her offense, but because her desires were stronger than the code she was breaking, she persisted in breaking it. She persisted, and her subsequent reaction is something that all of us have known at one time or another. She did something every child has done – she tried to put the evidence of her offense away from her. But in this case she was no child hiding stolen contraband: she struck out at her victim – of necessity she must put him away from her – he must be removed from her presence, from this world. She must destroy the evidence of her offense.

20 “What was the evidence of her offense? Tom Robinson, a human being. She must put Tom Robinson away from her. Tom Robinson was her daily reminder of what she did. What did she do? She tempted a Negro.

“She was white, and she tempted a Negro. She did something that in our society is unspeakable: she kissed a black man. Not an old Uncle, but a strong young Negro man. No code mattered to her before she broke it, but it came crashing down on her afterwards. [...]

30 “The witnesses for the State, with the exception of the sheriff of Maycomb County, have presented themselves to you gentlemen, to this Court, in the cynical confidence that their testimony would not be doubted; confident that you gentlemen would go along with them on the assumption – the evil assumption – that *all* Negroes lie, that *all* Negroes are basically immoral beings, that *all* Negro men are not to be trusted around our women, an assumption one associates with minds of their calibre.

35 “Which, gentlemen, we know is in itself a lie as black as Tom Robinson’s skin, a lie I do not have to point out to you. You know the truth, and the truth is this: some Negroes lie, some Negroes are immoral, some Negro men are not to be trusted around women – black or white. But this is a truth that applies to the human race and to no particular race of men. There is not a person in this courtroom who has never told a lie, who has never done an immoral thing, and there is no man living who has never looked upon a woman without desire.” [...]

40 “I’m no idealist to believe firmly in the integrity of our courts and in the jury system – that is no ideal to me, it is a living, working reality. Gentlemen, a court is no better than each man of you sitting before me on this jury. A court is only as sound as its jury, and a jury is only as sound as the men who make it up. I am confident that you gentlemen will review without passion the evidence you have heard, come to a decision, and restore this defendant to his family. In the name of God, do your duty.”
(728 words)

from *To Kill a Mockingbird* (Ch 20) (1960), by Harper Lee (1926-2016)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1) The defence lawyer, Atticus, declares that the evidence of his case must be examined closely.

T F NS

2) Only medical evidence has been produced against Atticus’s defendant.

T F NS

3) Atticus uses the simile ‘as simple as black and white’ because the accused man is black and the girl accusing him is white.

T F NS

4) The chief witness’s name is Mayella.

T F NS

5) Atticus refers to the behavioural code of black people.

T F NS

6) The witness’s actions may be considered childish since she tried to hide something wrong she had previously done.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 7)** In the sixth paragraph, Atticus's tone changes. What adjective would you choose to describe his new tone and why does it change here? Justify your answer by referring to the text.
- 8)** What is the "truth" that Atticus describes in the seventh paragraph? Explain his arguments in your own words.
- 9)** In the last paragraph Atticus says "I am confident". Is he justified in being confident? What verdict does he expect? Does he show any doubt?
- 10)** At the end of the trial, Tom Robinson is found guilty by the jury. Is this a logical outcome or does it reflect the prejudices of the time? Explain your answer with references to the text.

Question B

Read the text below.

The silent protest

Protests are typically pictured in people's minds as large, noisy, and occasionally rebellious events where angry protesters call for change with catchy slogans and flashy banners. But, sometimes, the best way to bring about change is to stand up quietly, and this is where silent protests begin.

- 5 [...] Silent protests fit different situations, which is another one of its strengths. Protest, raising awareness, honoring victims, and calling attention to human rights violations are all possible outcomes. Many countries are performing silent protests like in China and Hong Kong.

- 10 [...] During silent protests, the blank piece of paper became one of the symbols of anti-Xi Jinping's zero-COVID policy protests as they extended to different parts of China. For example, based on a *Time* article, footage of a protest in Beijing included crowds of people holding up blank papers while honking their horns in solidarity with the protesters.

Because of the prevalence of the white piece of paper, many have started to refer to the movements in China as the "A4 revolution" or the "white paper revolution" online. As many have noted, the paper seems to sum up the feelings of demonstrators who want to express themselves but cannot.

- 15 The authorities are put in an impossible position: arrest individuals for doing nothing more than standing about or allow a fundamental act of disobedience to spread uncontrolled.

People demanding democracy in Hong Kong took to the streets with yellow umbrellas, which doubled as protection against pepper spray. Back then, Beijing was meddling in the former British colony's ostensibly independent judicial process to remove two democratically appointed pro-independence legislators. More than 2,000 lawyers and activists marched around Hong Kong dressed in black while silent.

- 20 Protestors in Hong Kong in the year 2020 also carried blank pieces of paper, just like in China, to symbolise their opposition to the city's strict new national security legislation.

The purpose of the protest was to vent their frustration with a national security law that Beijing had placed on Hong Kong. This law prohibits acts of terrorism, foreign intervention, secession, and subversion in the special administrative region.

(344 words)

from <https://www.nspirement.com>, 8th February 2023

Choose the correct option.

- 1) Most people associate protests to
A a peaceful attitude.
B an aggressive attitude.
C a contradictory attitude.

- 2) A silent protest is a
A noisy form of civil disobedience.
B method of peaceful resistance.
C disapproval of national leaders.

- 3) A single object can represent
A only a minority of protesters.
B a chain of violent events.
C a whole social movement.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 4) What is the 'white paper revolution'?

- 5) What was the purpose of the silent protest which took place in Hong Kong in 2020?

Istituto Stelio Vitale Modica. Via Primo Settembre,119 ,98122 Messina (ME) – Tel 090 2930316 –
Email: info@istitutomodica.it P. IVA: 01633840838 **istitutomodica.it**

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

Is justice always fair? Is everyone equal before the law? Can you think of any instances where justice is unable to understand the case that must be judged? Write a 300-word essay on your views of justice and injustice. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

Task B

Write an article of 300 words where you discuss the various types of rage that can motivate protests. Give examples from your observations of the world around you

**ISTITUTO PARITARIO “S.V. MODICA” ESAME DI STATO 2022-2023
ALLEGATO 2. Griglie di valutazione della prima prova scritta**

CANDIDATO:

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente e corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 Completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione e completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente e corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

ISTITUTO PARITARIO “S.V. MODICA” ESAME DI STATO 2022-2023

CANDIDATO:

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti		5

	pertinenti				culturali		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione e non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

ISTITUTO PARITARIO “S.V. MODICA” ESAME DI STATO 2022-2023

CANDIDATO:

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni	10-9 argomentata, coerente,	8-7 pertinente e abbastanza	6 essenziale e/o	5-4 poco significativa e	3-1 non presente e/o non		10

personali.	originale	originale	generica	superficiale	pertinente		
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

NB. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione per la prova di Lingua e cultura straniera 1 elaborata dalla commissione, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Il punteggio, espresso in ventesimi, è convertito in decimi sulla base della tabella 3, di cui all'all. C dell'o.m. n°65 del 14/03/2022

Liceo linguistico: _____ a.s.: _____

Candidato: _____ Classe 5^a sezione: _____

Lingua straniera: _____

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
	Question A	Question B
COMPRESIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e	0	0

non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

Allegato 3. Tabelle di conversione del credito scolastico e del punteggio delle prove scritte

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato 4. Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato 5: Piano didattico personalizzato



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico 2022/23

Indirizzo di studio Liceo Linguistico
Classe 5[^] Sezione A
Coordinatore di classe Prof.ssa Serena Tomarchio

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	[REDACTED]
	[REDACTED]
Diagnosi specialistica ¹	[REDACTED]
Informazioni dalla famiglia	[REDACTED]

Caratteristiche percorso didattico progresso ²	
Altre osservazioni ³	

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista
2. Documentazione del percorso scolastico progresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
3. Rilevazione delle difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA (velocità, correttezza, comprensione)	Diagnosi	osservazione
	La lettura di liste di parole e non parole risultano scorrette e lente per età. La lettura di un brano ad alta voce risulta scorretta e lenta, non funzionale alla comprensione del testo	Presenta difficoltà in termini di accuratezza e rapidità
SCRITTURA (tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)	Diagnosi	osservazione
	La scrittura su dettato di liste di parole e non parole risulta notevolmente scorretta sul piano ortografico. Anche la scrittura su dettato di frasi risulta notevolmente disortografica per l'età	Disortografia e disgrafia con moderata lentezza
CALCOLO (accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)	Diagnosi	osservazione
	Mantiene lentezza esecutiva. Si rilevano difficoltà nell'applicazione delle regole di calcolo sia a mente che scritto, nell'esecuzione di operazioni complesse e nella memorizzazione delle tabelline	Difficoltà sull'uso degli algoritmi di base e del calcolo a mente e scritto
ALTRI DISTURBI	Diagnosi	osservazione

ASSOCIATI	Disistima e note di ansia in soggetto con funzionamento cognitivo disarmonico	Disorganizzazione nello svolgimento dei compiti
------------------	---	---

Note

1. Informazioni da diagnosi specialistica
2. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).
3. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
4. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
5. Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)
6. Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici

2. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

- **Collaborazione e partecipazione**¹: nella vita di classe cerca di assumere uno spirito di partecipazione e di collaborazione
- **Relazionalità con compagni/adulti**²: interagisce con gli adulti e con i compagni, spesso con atteggiamento caparbio
- **Frequenza scolastica**: abbastanza costante
- **Accettazione e rispetto delle regole**: rispettoso
- **Motivazione al lavoro scolastico**: appare, alle volte, poco motivata; necessita di input giusti e adeguati
- **Capacità organizzative**³: non riesce spesso a organizzarsi il lavoro per tempo
- **Rispetto degli impegni e delle responsabilità**: non sempre adeguato
- **Consapevolezza delle proprie difficoltà**⁴: appare sfiduciata riguardo alle proprie possibilità di apprendimento

Note

1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,....
2. Sa relazionarsi, interagire,....
3. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,....
4. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...
5. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (<i>formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...</i>)	Difficoltà nel memorizzare sequenze e procedure
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (<i>date, definizioni, termini specifici delle discipline,...</i>)	Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo e nel recupero dalla memoria di nozioni già acquisite e comprese
Capacità di organizzare le informazioni (<i>integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti</i>)	Difficoltà nell'organizzazione delle informazioni se presentate tutte assieme

Note

Informazioni ricavabili da:

- rilevazioni effettuate dagli insegnanti dall'inizio dell'a.s.

4. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate:** sottolinea con colori diversi, evidenzia le parole
- Modalità di affrontare il testo scritto:** uso di mappe, schemi, ipertesti
- Modalità di svolgimento del compito assegnato:** azioni di supporto, tutoraggio e tempi più lunghi
- Usa strategie per ricordare:** immagini funzionali all'apprendimento e all'esposizione di concetti

Nota Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti dall'inizio dell'a.s.

5. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici**
- Schemi, tabelle, mappe concettuali, supporto digitalizzato**

- Fotocopie adattate**
- Ausili per il calcolo**

Nota *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

6. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Ambito linguistico-letterario: non si ravvisa la necessità di modifiche degli obiettivi specifici di apprendimento, ma la loro semplificazione mediante l'ausilio di schemi riassuntivi e mappe concettuali. Si favorirà la lettura a mente a meno che l'alunna non chieda spontaneamente di leggere e fare esercizi alla lavagna. Nelle prove scritte l'alunna sarà sostenuta con chiarimenti e gli sarà assegnato, qualora lo desideri, un tempo più lungo per lo svolgimento. Per le lingue straniere vanno privilegiate le verifiche orali su quelle scritte (queste ultime eventualmente con tempi di esecuzione più lunghi), basandosi sulle conoscenze grammaticali di base e sulla comprensione concettuale dei contenuti. Si richiederà la comprensione di testi semplici e si privilegerà l'acquisizione di vocaboli settoriali. Le verifiche orali saranno programmate.

Ambito storico: poiché l'alunna presenta difficoltà di orientamento spazio-tempo, si privilegeranno le conoscenze sostanziali degli argomenti trattati, evidenziando le nozioni inerenti alle date e periodi storici. Verifiche orali programmate, uso di mappe concettuali e schemi riassuntivi.

Ambito logico- matematico: non si rendono necessarie modifiche degli obiettivi ma prove di verifica adattate ed eventuale uso della calcolatrice, nonché verifiche orali programmate.

Ambito scientifico: non si rendono necessarie modifiche degli obiettivi ma eventualmente prove di verifica ridotte, nonché verifiche orali programmate.

Ambito motorio: non si rendono necessarie modifiche degli obiettivi, se non cura particolareggiata nello svolgimento di esercizi che migliorino la qualità della consapevolezza di sé e negli scambi relazionali.

Note

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007 ; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a **individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili***

7. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti apprendimento (immagini, mappe concettuali, schemi, riepiloghi a voce)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento

8. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

9. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunna viene dispensata:

- dal rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- da un eccessivo carico di compiti a casa;
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio esclusivamente mnemonico di formule, tabelle, definizioni

10. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunna potrà, ove necessario, usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali
- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe anche durante lo svolgimento delle prove scritte

- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati)
- software didattici specifici

N.B. - Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasportare e organizzare le loro conoscenze.

11. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

(N.B. validi anche in sede di esame)

Sarà possibile:

- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- Effettuare valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Pianificare prove di valutazione formativa

12. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO A CASA

Sarà possibile concordare:

- la riduzione del carico di studio individuale a casa
- le modalità di aiuto (chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio)
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa, strumenti informatici
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

	Nome e Cognome (<i>in stampatello</i>)	FIRMA
Genitori:		
DOCENTI		
Italiano e Storia	Prof.ssa Tomarchio Serena	

Francese	Prof.ssa Maccarrone Antonella	
Spagnolo	Prof.ssa Liliana Aurora Pizzi	
Inglese	Prof.ssa Modica Stefania	
Fisica	Prof. Magazzù Francesco	
Matematica	Prof. Sulfaro Luca	
Scienze	Prof.ssa Pino Roberta	
Scienze motorie	Prof. Sciacca Vittorio	
Filosofia	Prof.ssa Noemi Florio	
Storia dell'Arte	Prof.ssa Saitta Alisia	
Conversazione Francese	Prof.ssa Milena Molonia	
Conversazione Inglese	Prof.ssa Sandy Tobia	
Conversazione Spagnola	Prof.ssa Liliana Aurora Pizzi	

Il Coordinatore Scolastico

Prof.ssa Stefania Modica